

CSP*

INTERNATIONAL FASHION GROUP

**RELAZIONE FINANZIARIA
SEMESTRALE CONSOLIDATA
AL 30 GIUGNO 2019**

GRUPPO CSP

CARICHE SOCIALI

Consiglio di Amministrazione

Presidente e Amministratore delegato	Maria Grazia	BERTONI (*)
Amministratore delegato	Francesco	BERTONI (*)
Amministratore delegato	Carlo	BERTONI (*)
Amministratore	Giorgio	BARDINI
Amministratore indipendente	Rossella	GUALTIEROTTI
Amministratore indipendente	Stefano	SARZI SARTORI

Collegio Sindacale

Presidente	Guido	TESCAROLI
Sindaci effettivi	Marco Camilla	MONTESANO TANTINI
Sindaci supplenti	Marianna Pieraldo	BRUGNOLI CARLINI

Società di revisione

PricewaterhouseCoopers S.p.A.

(*) Note sull'esercizio dei poteri: con attribuzione di specifiche deleghe per l'ordinaria e straordinaria amministrazione, fatte salve le limitazioni previste per legge, statuto o deliberazione consiliare.

RELAZIONE DEGLI AMMINISTRATORI SULL'ANDAMENTO DELLA GESTIONE DEL GRUPPO AL 30 GIUGNO 2019

Il presente Bilancio consolidato semestrale abbreviato al 30 giugno 2019 (Resoconto intermedio di gestione ai sensi dell'art. 154-ter del D. Lgs. 58/1998) è redatto in osservanza del citato Decreto Legislativo e successive modifiche, nonché del Regolamento emittenti emanato dalla Consob.

Il presente Bilancio consolidato semestrale abbreviato è stato predisposto nel rispetto dei Principi Contabili Internazionali ("IFRS") emessi dall'International Accounting Standards Board ("IASB") e omologati dall'Unione Europea.

PREMESSE

Stagionalità del business - Il mercato in cui opera il Gruppo CSP è caratterizzato da fenomeni di marcata stagionalità, che comportano una disomogeneità nella distribuzione dei ricavi e dei relativi costi nei diversi mesi dell'anno, con conseguenti significativi effetti sui risultati di ciascun semestre.

In particolare, per quanto riguarda il primo semestre, occorre considerare che la fatturazione dei prodotti della stagione primavera-estate (che include anche il *beachwear*), è concentrata nei mesi di gennaio, febbraio e marzo mentre i mesi di aprile, maggio e giugno, che precedono l'estate, stagione pressoché priva di consumi di calzetteria, sono caratterizzati da fatturati sensibilmente inferiori con la conseguenza che l'intero primo semestre risulta normalmente inferiore al secondo.

Pertanto, è importante ricordare che il conto economico dei primi sei mesi non può essere considerato come quota proporzionale dell'intero esercizio.

Principio internazionale IFRS 16 (Leases) in prima applicazione dal 1 gennaio 2019 - Il Gruppo ha adottato l'IFRS 16 il 1° gennaio 2019 utilizzando il metodo dell'applicazione retroattiva modificata in virtù del quale le informazioni comparative non sono state rideterminate e l'effetto economico cumulativo dell'applicazione iniziale, pari a 61 migliaia di Euro, è rilevato tra gli utili portati a nuovo alla data della prima applicazione.

Il conto economico e lo stato patrimoniale del primo semestre 2019 riflettono pertanto l'applicazione del nuovo principio contabile in base al quale la contabilizzazione a quote costanti dei costi per leasing operativi viene sostituita dall'ammortamento del diritto d'uso e dagli oneri finanziari sulle passività dei lease.

INDICATORI DI RISULTATO

Per facilitare la comprensione dei propri dati economici e patrimoniali, CSP utilizza alcuni indicatori di larga diffusione, seppure non previsti dagli IAS/IFRS.

In particolare, nel conto economico sono evidenziati i seguenti indicatori/risultati intermedi: margine industriale, margine commerciale lordo, risultato operativo (EBIT), derivanti dalla somma algebrica delle voci che li precedono. A livello patrimoniale considerazioni analoghe valgono per la posizione finanziaria netta, le cui componenti sono dettagliate nella specifica sezione delle Note Esplicative.

Le definizioni degli indicatori utilizzati dalla Società, in quanto non riconducibili ai principi contabili di riferimento, potrebbero non essere omogenee con quelle adottate da altre Società e quindi non comparabili.

1. DATI DI SINTESI

1.1. Risultati salienti

Riportiamo i dati di sintesi del primo semestre 2019, confrontati con lo stesso periodo dell'anno precedente, espressi in valore assoluto ed in percentuale sul fatturato:

- il fatturato consolidato è stato pari a 47,2 milioni di Euro. Si confronta con 48,6 milioni di Euro. Il decremento è pari al 3,0%;
- il margine industriale (ricavi meno costo del venduto) è pari a 18,3 milioni di Euro. Si confronta con 20,0 milioni di Euro. L'incidenza sul fatturato passa dal 41,2% al 38,8%;

GRUPPO CSP

- l'EBITDA (risultato prima di oneri finanziari, imposte ed ammortamenti), calcolato applicando il nuovo principio contabile IFRS 16, è negativo per 3,2 milioni di Euro. Il dato non è comparabile rispetto al primo semestre 2018 (-3,0 milioni di Euro). Al netto dell'IFRS 16, l'EBITDA adjusted è pari a - 4,1 milioni di Euro. L'incidenza sul fatturato passa dal -6,1% al -6,8% (dato non adjusted);
- l'EBIT (risultato operativo) è negativo per 5,2 milioni di Euro. Si confronta con un EBIT negativo di 4,7 milioni di Euro. L'incidenza sul fatturato passa dal -9,6% al -11,0%;
- il risultato prima delle imposte è negativo per 5,4 milioni di Euro. Si confronta con un risultato negativo di 4,7 milioni di Euro. L'incidenza passa dal -9,6% al -11,5% del fatturato;
- il risultato netto consolidato di Gruppo, dopo le imposte, è negativo per 5,2 milioni di Euro. Si confronta con un risultato negativo di 4,4 milioni di Euro del primo semestre 2018. L'incidenza passa dal -9,1% al -11,0% del fatturato;
- la posizione finanziaria netta, che include l'applicazione del nuovo principio contabile IFRS 16, è negativa per 2,3 milioni di Euro e si confronta con una posizione positiva di 5,7 milioni del primo semestre dell'anno precedente. Senza considerare l'effetto dell'applicazione del nuovo principio (-6,0 milioni di Euro), la posizione finanziaria netta è positiva per 3,7 milioni di Euro.
- il patrimonio netto è sceso da 65,4 a 52,9 milioni di Euro.

2. ANDAMENTO DEL GRUPPO

2.1. Dati sintetici di conto economico

Il prospetto di seguito evidenzia i risultati della gestione.

(in milioni di Euro)	Semestre al 30 giugno 2019		Semestre al 30 giugno 2018		Esercizio al 31 dicembre 2018	
	valore	%	valore	%	valore	%
Ricavi	47,19	100,0%	48,62	100,0%	111,59	100,0%
Costo del venduto	(28,86)	-61,2%	(28,61)	-58,8%	(63,63)	-57,0%
Margine Industriale	18,33	38,8%	20,01	41,2%	47,96	43,0%
Spese dirette di vendita	(5,06)	-10,7%	(5,22)	-10,7%	(10,25)	-9,2%
Margine commerciale lordo	13,27	28,1%	14,79	30,4%	37,71	33,8%
Spese commerciali e amministrative	(18,71)	-39,6%	(19,97)	-41,1%	(39,95)	-35,8%
Altri ricavi (spese) operativi	0,58	1,2%	0,53	1,1%	1,38	1,2%
Costi di ristrutturazione	(0,31)	-0,7%	0,00	0,0%	0,00	0,0%
Svalutazioni per Impairment*	0,00	0,0%	0,00	0,0%	(9,60)	-8,6%
Risultato operativo	(5,17)	-11,0%	(4,65)	-9,6%	(10,46)	-9,4%
Svalutazioni/ripristini di valore di attività non correnti	0,00	0,0%	(0,09)	-0,2%	(0,09)	-0,1%
Proventi (oneri) finanziari netti	(0,24)	-0,5%	0,05	0,1%	0,00	0,0%
Risultato prima delle imposte	(5,41)	-11,5%	(4,69)	-9,6%	(10,55)	-9,5%
Imposte sul reddito	0,20	0,4%	0,27	0,6%	(1,25)	-1,1%
Utile netto del Gruppo	(5,21)	-11,0%	(4,42)	-9,1%	(11,80)	-10,6%

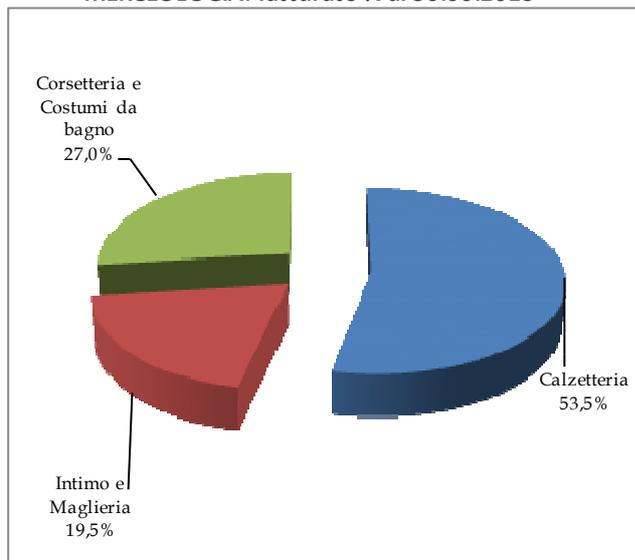
EBITDA	(3,20)	-6,8%	(2,95)	-6,1%	2,55	2,3%
--------	--------	-------	--------	-------	------	------

* La voce, pari a 9,60 milioni di Euro nell'esercizio 2018, si riferisce alla svalutazione dell'attivo immateriale della Capogruppo

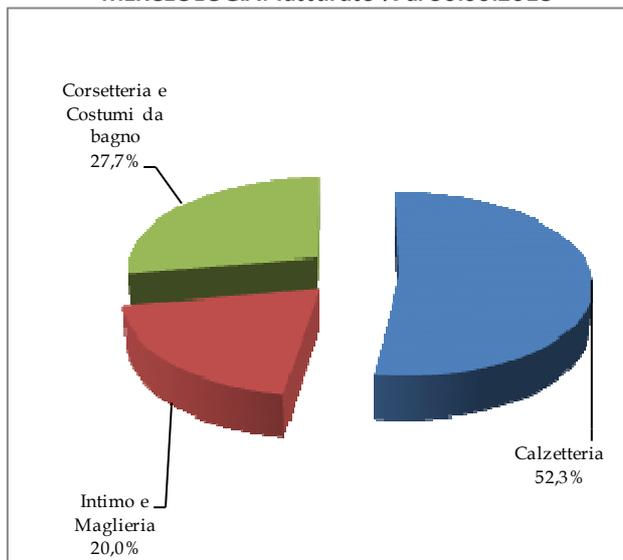
2.1.1. Ricavi netti - I ricavi netti del primo semestre 2019 sono passati da 48,6 a 47,2 milioni di Euro con un decremento del 3,0% rispetto al corrispondente semestre dell'esercizio precedente. I seguenti grafici illustrano la composizione dei ricavi per merceologia, per marca e per area geografica del primo semestre 2019 confrontati con il primo semestre 2018.

GRUPPO CSP

MERCEOLOGIA: fatturato % al 30.06.2019



MERCEOLOGIA: fatturato % al 30.06.2018

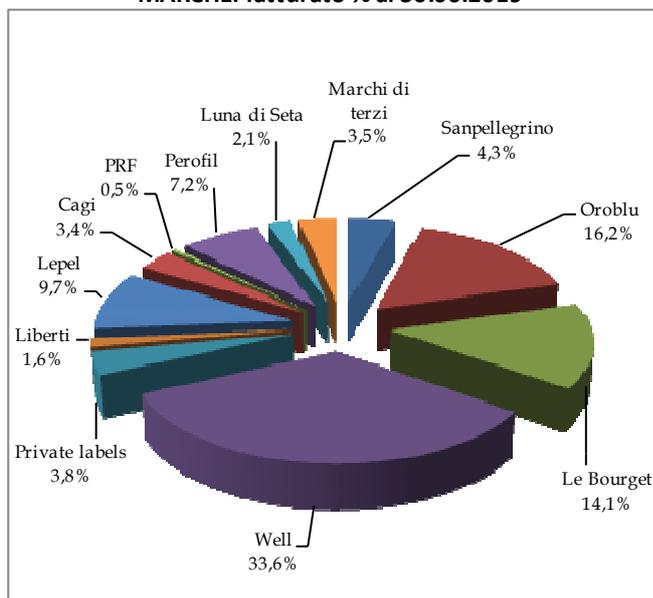


Nei primi sei mesi del 2019 il fatturato della calzetteria ha registrato un decremento di 0,2 milioni di Euro (-0,8%) rispetto al corrispondente periodo dell'esercizio precedente; l'incidenza della merceologia sul fatturato totale è passata dal 52,3% al 53,5%.

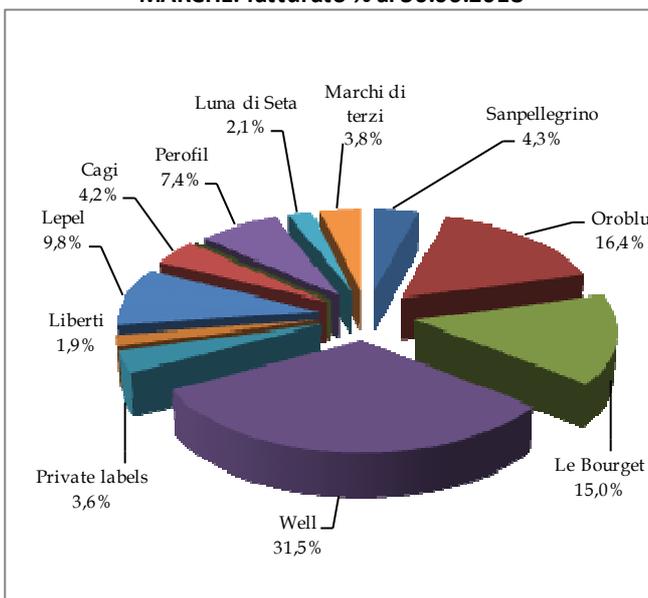
Le vendite di corsetteria, che comprendono anche i costumi da bagno, evidenziano un decremento del 5,3% con un fatturato pari a 12,7 milioni di Euro.

I prodotti di maglieria e intimo hanno registrato nel periodo in esame un decremento di 0,5 milioni di Euro (-5,5%), passando da 9,7 a 9,2 milioni di Euro di fatturato.

MARCHE: fatturato % al 30.06.2019



MARCHE: fatturato % al 30.06.2018



Le vendite per marchio del periodo in esame hanno evidenziato un andamento generalmente negativo, ad eccezione di Well, primo marchio per volumi di vendita del Gruppo, che ha evidenziato nel semestre in esame un incremento delle vendite pari al +3,5%, passando da 15,3 a 15,9 milioni di Euro di fatturato.

Le Bourget, l'altro marchio del Gruppo che opera sul mercato francese, ha registrato un decremento, passando da 7,3 a 6,7 milioni di fatturato (-8,4% rispetto al primo semestre del 2018).

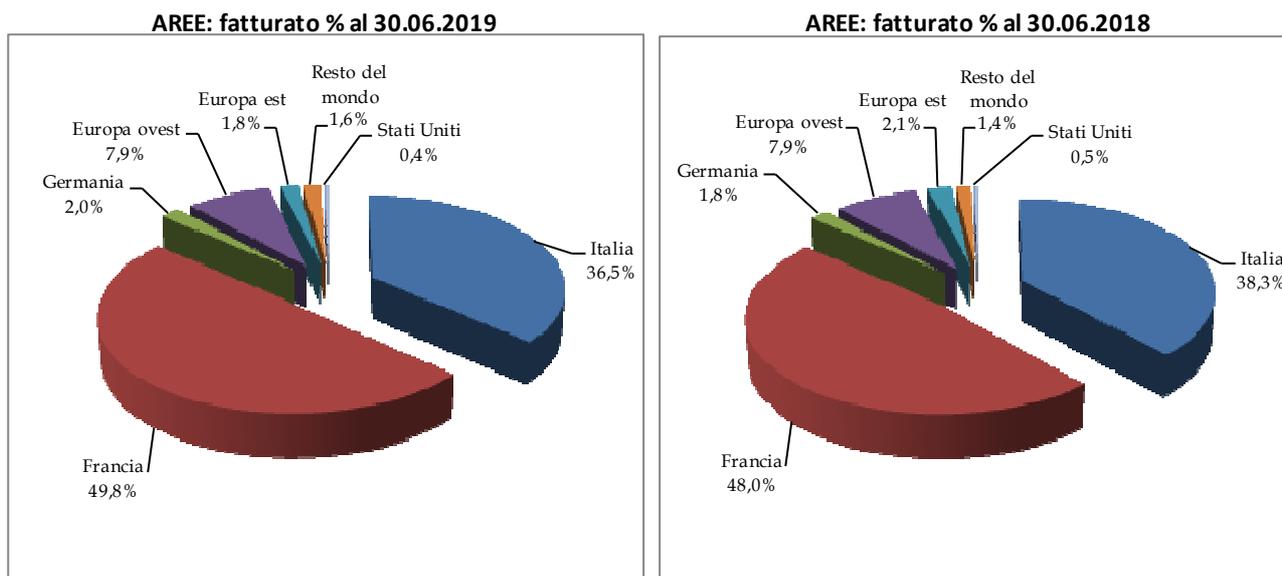
Le vendite del marchio Orobù sono diminuite del 4,0%, passando da 8,0 a 7,6 milioni di Euro, mentre le vendite del marchio Lepel sono diminuite del 3,6% passando da 4,7 a 4,6 milioni di Euro.

Le vendite del marchio Perofil sono diminuite del 6,2%, passando da 3,6 a 3,4 milioni di Euro.

Sanpellegrino ha rilevato un fatturato di 2,0 milioni di Euro, in diminuzione dell'1,9%. Il marchio Luna di Seta è diminuito del 4,0%, il marchio Liberti è diminuito del 20,1% e il marchio Cagi è diminuito del 21,0%.

GRUPPO CSP

Le vendite delle marche private sono aumentate del 3,0%, mentre le vendite del marchio Bikkembergs in licenza sono diminuite dell'11,4%.



Per quanto riguarda i ricavi per area geografica, in Italia il fatturato è passato da 18,6 milioni di Euro a 17,2 milioni di Euro, in diminuzione del 7,6% rispetto al primo semestre 2018.

I ricavi in Francia, primo mercato per importanza nell'ambito del Gruppo, sono passati da 23,3 a 23,5 milioni di Euro evidenziando un incremento dello 0,7% rispetto al corrispondente periodo del 2018.

In Germania il fatturato, pari a 0,9 milioni di Euro, è in linea con il periodo precedente.

Nell'Europa dell'Ovest il fatturato passa da 3,9 milioni di Euro a 3,7 milioni di Euro (-2,7%), mentre nell'Europa dell'Est da 1,0 milioni di Euro a 0,8 milioni di Euro (-19,7%).

Negli Stati Uniti si rileva un fatturato di 0,2 milioni di Euro (+9,7%), mentre nel resto del mondo i ricavi sono in linea con il corrispondente semestre dell'anno precedente.

2.1.2. Margine industriale - L'incidenza del margine industriale sui ricavi netti è pari al 38,8% rispetto al 41,2% del corrispondente semestre dell'esercizio precedente.

Il peggioramento del margine è dovuto principalmente alla diminuzione dei volumi di vendita e al diverso mix delle vendite.

2.1.3. Spese dirette di vendita - Le spese dirette di vendita sono pari a 5,1 milioni di Euro, in diminuzione rispetto al primo semestre 2018, mentre la loro incidenza sul fatturato netto, pari al 10,7%, rimane invariata. Il decremento è dovuto principalmente ad una diversa ripartizione delle vendite nei rispettivi canali.

2.1.4. Spese commerciali e amministrative - Tali spese sono pari a 18,7 milioni di Euro rispetto a 20,0 milioni di Euro del corrispondente periodo dell'esercizio precedente. Il decremento, pari a 1,3 milioni di Euro, è dovuto principalmente a minori costi pubblicitari ed a minori costi del personale amministrativo e commerciale.

2.1.5. Altri ricavi (spese) operativi - Tale voce è pari a 0,6 milioni di Euro e si confronta con 0,5 milioni di Euro del primo semestre 2018.

2.1.6. Costi di ristrutturazione - Tale voce, pari a 0,3 milioni di Euro, si riferisce ai costi di ristrutturazione sostenuti dalla Capogruppo in relazione al programma di riorganizzazione della struttura aziendale della divisione Perofil di Bergamo.

2.1.7. Risultato operativo - Il risultato operativo al 30 giugno 2019 è negativo per 5,2 milioni di Euro (-11,0% sui ricavi netti), in peggioramento rispetto al risultato negativo di 4,7 milioni di Euro del primo semestre 2018.

2.1.8. Altri proventi (oneri) finanziari netti - Il risultato della gestione finanziaria è un onere che comprende, oltre agli interessi relativi ai rapporti bancari, anche le differenze cambio e la componente finanziaria del TFR. Nel semestre in esame si rileva un onere di 241 mila Euro, rispetto al provento di 45 mila Euro dello stesso periodo dell'esercizio precedente. La differenza è principalmente attribuibile alle differenze cambio rilevate nel primo semestre del 2019.

2.1.9. Imposte sul reddito - Le imposte sul reddito del primo semestre 2019 presentano un saldo positivo per 0,2 milioni di Euro, derivante principalmente da stanziamenti di imposte anticipate della controllata francese. La voce è in linea con il saldo del primo semestre 2018.

2.1.10. EBITDA - L'EBITDA (risultato operativo al lordo degli ammortamenti delle immobilizzazioni materiali ed immateriali) è negativo per 3,2 milioni di Euro, con un'incidenza sui ricavi passata dal -6,1% al -6,8%. Al netto dell'IFRS 16, l'EBITDA adjusted è pari a -4,1 milioni di Euro, in peggioramento rispetto al risultato negativo di 3,0 milioni di Euro del primo semestre 2018.

2.2. Dati sintetici di stato patrimoniale

La situazione patrimoniale riclassificata sintetica del Gruppo è riepilogata nella seguente tabella:

<i>(in milioni di Euro)</i>	30 giugno 2019	31 dicembre 2018	30 giugno 2018
Attività operative a breve	55,76	63,52	59,77
Passività operative a breve	(28,36)	(32,94)	(32,70)
Capitale circolante operativo netto	27,40	30,58	27,07
Partecipazioni	0,01	0,01	0,01
Altre attività non correnti	3,71	3,22	4,66
Immobilizzazioni materiali ed immateriali	34,78	29,15	40,12
CAPITALE INVESTITO	65,90	62,96	71,86
Altre passività a medio e lungo termine	(10,70)	(10,86)	(12,17)
CAPITALE INVESTITO NETTO	55,20	52,10	59,69
Posizione finanziaria netta	2,29	(6,09)	(5,73)
Patrimonio netto	52,91	58,19	65,42
TOTALE	55,20	52,10	59,69

2.2.1. Capitale circolante - Il capitale circolante operativo netto al 30 giugno 2019, pari a 27,4 milioni di Euro, è aumentato di 0,3 milioni di Euro rispetto al 30 giugno 2018.

2.2.2. Capitale investito - Il capitale investito passa da 71,9 a 65,9 milioni di Euro, principalmente per effetto della svalutazione delle immobilizzazioni immateriali della Capogruppo avvenuta alla fine dell'esercizio precedente e pari a 9,6 milioni di Euro, parzialmente controbilanciata dall'incremento delle immobilizzazioni immateriali per effetto dell'applicazione del nuovo principio IFRS 16, che ha inciso per 6,0 milioni di Euro.

2.2.3. Posizione finanziaria netta - La posizione finanziaria netta, come illustrato nella tabella seguente, è variata di 8,0 milioni di Euro rispetto al 30 giugno 2018 ed evidenzia una situazione di cassa negativa per 2,3 milioni di Euro. L'incremento della posizione finanziaria netta è relativa all'applicazione dell'IFRS 16, che ha pesato per 6,0 milioni di Euro. Senza considerare l'effetto dell'applicazione del nuovo principio la posizione finanziaria netta diminuisce di 2,1 milioni di Euro passando da 5,7 milioni di Euro di cassa del 30 giugno 2018 a 3,7 milioni di Euro di cassa del 30 giugno 2019.

GRUPPO CSP

La posizione finanziaria netta risulta così composta:

(in milioni di Euro)	30 giugno 2019	31 dicembre 2018	30 giugno 2018
Debiti finanziari a breve	0,00	0,00	1,33
Debiti finanziari a breve (IFRS 16)	0,47	0,00	0,00
Debiti verso banche a breve	2,35	0,33	1,47
Quota a breve dei debiti a medio lungo termine	6,54	6,86	6,97
Cassa e banche attive	(19,26)	(23,06)	(28,68)
Posizione finanziaria netta a breve	(9,90)	(15,87)	(18,91)
Debiti finanziari a medio lungo (IFRS 16)	5,55	0,00	0,00
Finanziamenti a medio lungo termine al netto delle quote correnti	6,64	9,78	13,18
Posizione finanziaria netta	2,29	(6,09)	(5,73)

3. ANDAMENTO DELLE SOCIETÀ DEL GRUPPO

Riportiamo la struttura attuale del Gruppo, invariata rispetto al precedente esercizio.



Di seguito si forniscono i risultati delle società del Gruppo.

3.1. Capogruppo

Nel primo semestre 2019 la Capogruppo ha registrato un fatturato pari a 26,0 milioni di Euro. Si confronta con un fatturato di 28,7 milioni di Euro del primo semestre 2018. Il decremento è pari a 9,4%.

Il fatturato, al netto delle vendite intercompany, è passato da 23,9 a 22,3 milioni di Euro, con un decremento del 6,7%.

La Capogruppo ha riportato, grazie ai dividendi di 6,3 milioni di Euro percepiti dalla controllata francese (pari a 4,2 milioni nell'esercizio precedente), un utile dopo le imposte pari a 1,6 milioni di Euro, rispetto a 0,5 milioni di Euro del primo semestre 2018.

3.2. Csp Paris Fashion Group S.A.S.

La controllata, che opera prevalentemente sul mercato francese con i marchi Le Bourget e Well, ha registrato un fatturato di 24,0 milioni di Euro, in aumento dello 0,4% rispetto al primo semestre del 2018 (23,9 milioni di Euro).

L'incidenza del margine industriale sui ricavi netti passa dal 43,6% al 43,8%.

La Società ha registrato una perdita di 0,5 milioni di Euro, rispetto alla perdita di 0,7 milioni di Euro del primo semestre 2018.

3.3. Oroblù Germany G.m.b.H.

Il fatturato della società tedesca risulta pari a 739 mila Euro, in decremento del 2,5% rispetto al precedente esercizio.

GRUPPO CSP

Il risultato netto finale riporta una perdita di 114 mila Euro, che si confronta con una perdita di 7 mila Euro del primo semestre 2018, attribuibile principalmente al peggioramento del margine industriale.

3.4. Oroblu USA L.L.C.

La società statunitense ha realizzato nel primo semestre 2019 un fatturato di 186 mila Euro, con un incremento dell'8,1% rispetto ai 172 mila Euro dello stesso periodo del 2018 (+0,9% a tassi di cambio costanti).

Il risultato netto presenta un utile di 9 mila Euro rispetto all'utile di 2 mila Euro del primo semestre del 2018.

4. ALTRE INFORMAZIONI

4.1. Innovazione e razionalizzazione

In un contesto di mercato particolarmente difficile e competitivo, CSP continua il suo sforzo di innovazione e di concentrazione sul *core business*, cercando inoltre di ottimizzare la struttura di costo attraverso la costante ricerca di miglioramenti di efficienza e razionalizzazione dei processi.

4.2. Marchi e canali distributivi

Riepiloghiamo nella seguente tabella i marchi di proprietà con i relativi canali di vendita:

	Sanpellegrino	Oroblù	Lepel	Liberti	Le Bourget	Well	Cagi	Perofil	Luna di Seta
Ingresso	✓		✓				✓		
Grande Distribuzione	✓		✓		✓	✓	✓		
Department Stores	✓	✓			✓		✓	✓	✓
Dettaglio	✓	✓	✓	✓	✓		✓	✓	✓
E-commerce	✓	✓	✓	✓	✓	✓	✓	✓	✓
Negozi monomarca		✓		✓	✓			✓	✓

Inoltre il Gruppo è licenziatario del marchio Bikkembergs per l'intimo e i costumi da bagno da uomo.

4.3. Rapporti infragruppo e con parti correlate

Per quanto concerne le operazioni effettuate con parti correlate, ivi comprese le operazioni infragruppo, si precisa che le stesse non sono qualificabili né come atipiche né come inusuali, rientrando nel normale corso di attività delle società del Gruppo. Come previsto dal combinato disposto degli artt. 6 e 7 dell'apposita procedura per le operazioni con parti correlate approvata dal consiglio di amministrazione in data 1 dicembre 2010, tutte le operazioni con parti correlate, prevalentemente costituite dalle società controllate, sono concluse a condizioni equivalenti a quelle di mercato o standard.

Le informazioni sui rapporti con parti correlate, ivi incluse quelle richieste dalla Comunicazione Consob del 28 luglio 2006, sono presentate nella Nota 39 delle Note Esplicative.

4.4. Rischi e incertezze

Un'articolata disamina dei rischi aziendali è presente nella documentazione resa pubblica con l'approvazione del bilancio al 31 dicembre 2018. Il presente Bilancio consolidato semestrale abbreviato deve essere pertanto letto unitamente all'informativa fornita nel bilancio annuale, che include, tra le altre informazioni, un approfondimento sui rischi e le incertezze che possono influire sui nostri risultati operativi o sulla situazione finanziaria.

Riteniamo comunque che, oltre a quanto citato nei documenti sopra richiamati, esista la possibilità che l'attuale incertezza sulla domanda di mercato possa portare a risultati che, nonostante i correttivi attuati, differiscano anche in modo sostanziale da quelli auspicati. Tra tali rischi e incertezze rientrano, a titolo

meramente esemplificativo e non esaustivo, l'acutizzarsi del trend di decremento dei consumi, ulteriori shock finanziari e valutari e condizioni climatiche particolarmente sfavorevoli nelle stagioni caratterizzate da maggior consumo.

4.5. Azioni proprie

Il totale dei titoli posseduti al 30 giugno 2019 è pari a n. 1.000.000 azioni (3% del totale) per un costo di acquisto di 888.084 Euro. Nel periodo in esame non sono state acquistate azioni proprie.

5. EVENTI SUCCESSIVI ALLA CHIUSURA DEL SEMESTRE ED EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE

5.1. Eventi successivi alla chiusura del semestre ed evoluzione prevedibile della gestione

La Capogruppo, dopo un primo trimestre sostanzialmente in linea con quello dell'anno precedente, ha assistito ad un progressivo deterioramento della domanda di mercato, anche a seguito di condizioni climatiche non particolarmente favorevoli. Il mercato francese ha manifestato, invece, una ripresa dei consumi sui canali di riferimento che ha consentito alla controllata francese di ottenere un fatturato in linea con l'esercizio precedente; in particolare il marchio Well ha registrato un ulteriore incremento della quota di mercato.

I risultati della prima metà dell'anno sono pertanto principalmente influenzati dall'andamento del secondo trimestre. Particolarmente penalizzate sono risultate essere le vendite sui mercati internazionali, Est Europa in particolare, che hanno risentito di un contesto caratterizzato da incognite e diversi fattori di incertezza, imputabili anche alla forte instabilità geopolitica internazionale.

Sul fronte nazionale si conferma la dinamica negativa dei consumi delle famiglie in relazione alle merceologie di riferimento, che peraltro risentono della cronica difficoltà del trade e della dinamica negativa dei consumi, sempre più orientati verso gli acquisti presso le catene monomarca retail specializzate e su prodotti offerti a prezzi fortemente scontati e di qualità inferiore.

In ottica futura, la situazione di mercato sopra descritta, nonché la struttura e la tendenza evolutiva dei consumi, rendono necessaria una profonda razionalizzazione della gamma di prodotti offerti nell'ambito dei vari brand del Gruppo con i conseguenti interventi sui costi di struttura, così da rispondere alle mutate esigenze dei consumatori e del mercato oltre che a riallineare l'equilibrio economico dell'intero Gruppo.

Il completamento delle azioni di integrazione e razionalizzazione delle divisioni produttive impatterà sui risultati dell'intero esercizio.

Nel primo semestre si è concluso il trasferimento di alcuni reparti produttivi della Divisione Perofil di Bergamo presso la sede di Ceresara (MN) ed entro l'anno dovrebbe completarsi il trasferimento della sede di Bergamo presso il nuovo stabile in affitto di via Zanica n. 54, dove è già operativo il nuovo Outlet aziendale. Al contempo è stata ridefinita la procedura di solidarietà in corso presso lo stabilimento di Carpi (MO), incrementandola dal 25% al 35% di riduzione media dell'orario di lavoro per circa 44 persone.

La deludente performance a livello di fatturato del primo semestre ha significativamente influito sulla marginalità industriale, soprattutto a livello di Capogruppo. Nonostante il contenimento delle spese commerciali e generali, l'EBIT consolidato del primo semestre risulta penalizzato di circa mezzo milione di euro.

Il Gruppo è fortemente impegnato nella realizzazione delle azioni di rilancio del business delineate dal nuovo piano strategico, consapevole che l'attuale scenario incerto e non particolarmente favorevole penalizzerà la profittabilità nel breve termine, rimandando agli esercizi successivi i recuperi auspicati.

Il contesto esterno rimane sfidante ed estremamente volatile e non privo di ulteriori incertezze e di fattori di rischio. Siamo pertanto molto cauti nell'esprimere previsioni sull'andamento del secondo semestre, anche perché storicamente influenzato da fattori climatici non prevedibili.

In assenza di concreti segnali di ripresa dei consumi sui mercati di riferimento o in presenza di ulteriori trend di contrazione, appare molto sfidante riuscire a compensare la flessione di vendite e di marginalità già registrate nel primo semestre, con conseguenti impatti economici che si ripercuoteranno sull'intero esercizio.

Ceresara, 27 settembre 2019

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione
Maria Grazia Bertoni

Dichiarazione del dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari

Il dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari, Arturo Tedoldi, Direttore Amministrativo e Finanziario, dichiara ai sensi del comma 2 dell'articolo 154-bis del Decreto legislativo del 24 febbraio 1998, n. 58 che l'informativa contabile contenuta nel presente Bilancio consolidato semestrale abbreviato corrisponde alle risultanze documentali, ai libri e alle scritture contabili.

Disclaimer

Il documento può contenere dichiarazioni previsionali ("forward-looking statements"), relative a futuri eventi e risultati operativi, economici e finanziari del Gruppo CSP. Tali previsioni hanno per loro natura una componente di rischio e incertezza, in quanto dipendono dal verificarsi di eventi e sviluppi futuri. I risultati effettivi potranno discostarsi in misura anche significativa rispetto a quelli annunciati in relazione a una molteplicità di fattori.

GRUPPO CSP

Prospetto della situazione patrimoniale-finanziaria consolidata - Attività

<i>(Importi in migliaia di Euro)</i>	<i>note</i>	30 giugno 2019	31 dicembre 2018	30 giugno 2018
ATTIVITA' NON CORRENTI				
Attività immateriali:				
Avviamento	5	8.812	8.812	13.647
Altre attività immateriali	6	4.078	3.898	9.137
Diritto d'uso	7	6.018	-	-
Attività materiali:				
Immobili, impianti, macchinari e altre immobilizzazioni di proprietà	8	15.871	16.437	17.337
Altre attività non correnti:				
Altre partecipazioni		8	8	8
Crediti finanziari, crediti vari, crediti commerciali e altre attività non correnti	9	69	69	95
Attività per imposte anticipate	10	3.644	3.154	4.569
Totale attività non correnti		38.500	32.378	44.793
ATTIVITA' CORRENTI				
Rimanenze di magazzino	11	37.345	36.577	39.015
Crediti commerciali	12	15.626	23.472	16.730
Crediti finanziari, crediti vari e altre attività	13	2.791	3.477	4.030
Cassa e altre disponibilità liquide equivalenti	14	19.261	23.058	28.682
Totale attività correnti		75.023	86.584	88.457
TOTALE ATTIVITA'		113.523	118.962	133.250

Prospetto della situazione patrimoniale-finanziaria consolidata - Passività

<i>(Importi in migliaia di Euro)</i>	<i>note</i>	30 giugno 2019	31 dicembre 2018	30 giugno 2018
PATRIMONIO NETTO				
Patrimonio netto di pertinenza del Gruppo:				
- Capitale sociale	15	17.295	17.295	17.295
- Altre riserve	16	40.964	52.819	52.675
- Riserve di rivalutazione		758	758	758
- Risultato del periodo		(5.213)	(11.793)	(4.419)
- meno: Azioni proprie	17	(888)	(888)	(888)
TOTALE PATRIMONIO NETTO		52.916	58.191	65.421
PASSIVITA' NON CORRENTI				
Passività finanziarie con scadenza oltre 12 mesi:	18			
- Debiti verso banche		6.642	9.781	13.182
- Altre passività finanziarie		5.547	-	-
TFR e altri fondi relativi al personale	19	6.273	6.501	6.864
Fondi per rischi e oneri	20	1.907	1.939	1.785
Fondo imposte differite	21	2.525	2.421	3.525
Totale passività non correnti		22.894	20.642	25.356
PASSIVITA' CORRENTI				
Passività finanziarie con scadenza entro 12 mesi:	22			
- Debiti verso banche		8.890	7.192	8.444
- Altre passività finanziarie		467	-	-
Debiti commerciali	23	20.194	24.563	24.466
Debiti vari e altre passività	24	8.160	8.368	9.563
Debiti per imposte correnti	25	2	6	-
Totale passività correnti		37.713	40.129	42.473
TOTALE PASSIVITA'		60.607	60.771	67.829
TOTALE PATRIMONIO NETTO E PASSIVITA'		113.523	118.962	133.250

GRUPPO CSP

Conto economico consolidato

<i>(Importi in migliaia di Euro)</i>	<i>note</i>	Semestre al 30 giugno 2019		Semestre al 30 giugno 2018		Esercizio al 31 dicembre 2018	
Ricavi	28	47.189	100,0%	48.624	100,0%	111.586	100,0%
Costo del venduto	29	(28.864)	-61,2%	(28.610)	-58,8%	(63.630)	-57,0%
Margine industriale		18.325	38,8%	20.014	41,2%	47.956	43,0%
Spese dirette di vendita	30	(5.057)	-10,7%	(5.225)	-10,7%	(10.246)	-9,2%
Margine commerciale lordo		13.268	28,1%	14.789	30,4%	37.710	33,8%
Altri ricavi (spese) operativi	31	581	1,2%	529	1,1%	1.384	1,2%
Spese commerciali e amministrative	32	(18.708)	-39,6%	(19.966)	-41,1%	(49.553)	-44,4%
Costi di ristrutturazione	33	(314)	-0,7%	0	0,0%	0	0,0%
Risultato operativo		(5.173)	-11,0%	(4.648)	-9,6%	(10.459)	-9,4%
Svalutazioni/ripristini di valore di attività non correnti	34	0	0,0%	(90)	-0,2%	(90)	-0,1%
Altri proventi (oneri) finanziari	35	(241)	-0,5%	45	0,1%	5	0,0%
Risultato prima delle imposte		(5.414)	-11,5%	(4.693)	-9,7%	(10.544)	-9,4%
Imposte sul reddito	36	201	0,4%	274	0,6%	(1.249)	-1,1%
Utile (perdita) netto del Gruppo		(5.213)	-11,0%	(4.419)	-9,1%	(11.793)	-10,6%

Risultato per azione - base	Euro	(0,157)	(0,133)	(0,355)
Risultato per azione - diluito	Euro	(0,157)	(0,133)	(0,355)

Conto economico complessivo consolidato

<i>(importi in migliaia di Euro)</i>	Semestre al 30 giugno 2019	Semestre al 30 giugno 2018	Esercizio al 31 dicembre 2018
Risultato netto consolidato	(5.213)	(4.419)	(11.793)
<i>Componenti di conto economico complessivo che saranno successivamente riclassificate nell'utile/perdita d'esercizio</i>			
Differenza da conversione per Oroblù USA	(1)	2	2
Totale	(1)	2	2
<i>Componenti di conto economico complessivo che non saranno successivamente riclassificate nell'utile/perdita d'esercizio</i>			
Differenze attuariali per benefici a dipendenti	0	(8)	96
Totale	0	(8)	96
Risultato complessivo del periodo	(5.214)	(4.425)	(11.695)

GRUPPO CSP

RENDICONTO FINANZIARIO CONSOLIDATO
al 30 giugno 2019, 30 giugno 2018 e 31 dicembre 2018
(importi in migliaia di Euro)

	30 giugno 2019 6 mesi	31 dicembre 2018 12 mesi	30 giugno 2018 6 mesi
Disponibilità generate (assorbite) dalle attività operative:			
Risultato d'esercizio	(5.213)	(11.793)	(4.419)
Imposte d'esercizio	(201)	1.249	(274)
Interessi attivi/passivi	241	(5)	(45)
Svalutazioni/ripristini di valore di attività non correnti	0	90	90
Risultato Operativo (EBIT)	(5.173)	(10.459)	(4.648)
Ammortamenti	1.971	3.386	1.804
(Plusvalenze)/Minusvalenza nette e altre poste non monetarie	(27)	54	(31)
Svalutazioni per perdita durevole di valore	0	9.715	0
Differenze cambio	(35)	257	187
Incremento (decremento) fondi rischi e oneri	(32)	60	(94)
Variazione TFR e altri fondi relativi al personale	(297)	(570)	(162)
Imposte sul reddito pagate	418	(1.445)	(236)
Interessi pagati su C/C	(82)	(43)	(40)
Flusso di cassa prima delle variazioni di capitale circolante	(3.257)	955	(3.220)
<i>Variazione del capitale circolante netto:</i>			
(Incremento) decremento delle rimanenze	(768)	(893)	(3.331)
(Incremento) decremento dei crediti commerciali	7.846	3.858	10.983
Incremento (decremento) dei debiti commerciali	(4.369)	161	64
Incremento (decremento) dei debiti vari e altre passività	(210)	(524)	(1.126)
(Incremento) decremento dei crediti finanziari, crediti vari e altre attività	85	(427)	(1.000)
Totale variazione CCN	2.584	2.175	5.590
A. Totale flusso di cassa netto da attività operative	(673)	3.130	2.370
Disponibilità generate (assorbite) dalle attività di investimento:			
(Investimenti) in immobilizzazioni materiali	(452)	(968)	(687)
(Investimenti) in immobilizzazioni immateriali	(224)	(396)	(220)
(Investimenti) in attività per diritti d'uso (*)	(1.930)	0	0
Incasso per la vendita di immobilizzazioni materiali	0	80	31
Incasso per la vendita di immobilizzazioni immateriali	0	0	0
Variazione crediti finanziari	0	41	15
B. Flusso di cassa netto da attività di investimento	(2.606)	(1.243)	(861)
Disponibilità generate (assorbite) dalle attività di finanziamento:			
Variazione netta debiti finanziari oltre 12 mesi	(3.139)	(1.459)	1.942
Variazione netta debiti finanziari entro 12 mesi	(320)	1.029	1.144
Variazione netta debiti finanziari oltre 12 mesi IFRS 16 (**)	1.212	0	0
Variazione netta debiti finanziari entro 12 mesi IFRS 16 (**)	(230)	0	0
Interessi pagati su debiti finanziari	(59)	(124)	(65)
Acquisto di azioni proprie	0	0	0
Dividendi pagati	0	(1.290)	0
C. Flusso di cassa netto da attività di finanziamento	(2.536)	(1.844)	3.021
D. Flusso di cassa netto del periodo (A+B+C)	(5.815)	43	4.530
DISPONIBILITA' LIQUIDE ED EQUIVALENTI ALL'INIZIO DEL PERIODO	22.725	22.682	22.682
DISPONIBILITA' LIQUIDE ED EQUIVALENTI ALLA FINE DEL PERIODO	16.910	22.725	27.212

Dettaglio della composizione dell'Indebitamento finanziario netto al:	30 giugno 2019	31 dicembre 2018	30 giugno 2018
Disponibilità liquide	19.261	23.058	28.682
Debiti verso banche esigibili entro 12 mesi	(2.351)	(333)	(1.470)
Disponibilità liquide ed equivalenti	16.910	22.725	27.212
Quota a breve dei debiti a medio lungo termine	(6.539)	(6.859)	(6.974)
Debiti finanziari a breve	0	0	(1.330)
Debiti finanziari a breve (IFRS 16)	(467)	0	0
Indebitamento netto a breve termine	9.904	15.866	18.908
Debiti verso banche esigibili oltre 12 mesi	(6.642)	(9.781)	(13.182)
Debiti finanziari a medio lungo termine (IFRS 16)	(5.547)	0	0
Indebitamento netto a medio/lungo termine	(12.189)	(9.781)	(13.182)
Indebitamento finanziario netto totale	(2.285)	6.085	5.726

(*) Variazioni di cash flow sulle attività per diritti d'uso relative all'applicazione dell'IFRS 16

(**) Variazioni di cash flow sui debiti per leasing relative all'applicazione dell'IFRS 16

PROSPETTO DELLE VARIAZIONI DEL PATRIMONIO NETTO CONSOLIDATO

dal 1 gennaio 2018 al 30 giugno 2019

(in migliaia di Euro)

Descrizione	Capitale Sociale	Sovrapprezzo azioni	Azioni proprie	Riserve di rivalutazione	Riserva legale	Altre riserve	Riserva differenze attuariali	Utile (Perdita) dell'esercizio	Totale patrimonio netto
Saldi al 01.01.2018	17.295	21.859	(888)	758	2.889	29.438	(1.180)	1.005	71.176
Destinazione Utile d'esercizio 2017									
- Distribuzione dividendi								(1.330)	(1.330)
- Dividendi su azioni proprie						-		-	0
- Riserva legale					65			(65)	0
- Riserva utili non distribuiti						(390)		390	0
Acquisto di azioni proprie			0						0
Riserve da conversione per Oroblu USA						2			2
Differenze attuariali per benefici a dipendenti							(8)		(8)
Risultato al 30 giugno 2018								(4.419)	(4.419)
Saldi al 30.06.2018	17.295	21.859	(888)	758	2.954	29.050	(1.188)	(4.419)	65.421
Storno risultato del 1° semestre 2018								4.419	4.419
Dividendi su azioni proprie						40			40
Acquisto di azioni proprie			0						0
Riserve da conversione per Oroblu USA						-			0
Differenze attuariali per benefici a dipendenti							104		104
Risultato al 31 dicembre 2018								(11.793)	(11.793)
Saldi al 31.12.2018	17.295	21.859	(888)	758	2.954	29.090	(1.084)	(11.793)	58.191
Effetti derivanti dall'applicazione dell'IFRS 16						(61)			(61)
Saldi al 01.01.2019	17.295	21.859	(888)	758	2.954	29.029	(1.084)	(11.793)	58.130
Copertura perdita d'esercizio 2018									
- Utilizzo riserve						(11.793)		11.793	0
Riserve da conversione per Oroblu USA						(1)			(1)
Differenze attuariali per benefici a dipendenti									0
Risultato al 30 giugno 2019								(5.213)	(5.213)
Saldi al 30.06.2019	17.295	21.859	(888)	758	2.954	17.235	(1.084)	(5.213)	52.916

NOTE ESPLICATIVE

1. INFORMAZIONI GENERALI

CSP International Fashion Group S.p.A. è una società per azioni costituita in Italia presso l'Ufficio delle Imprese di Mantova. La sede legale della Società è a Ceresara (MN), Via Piubega 5/c. Il Gruppo CSP svolge attività di produzione (sia direttamente che con l'utilizzo di fornitori esterni al Gruppo) e vendita alla grande distribuzione, grossisti, dettaglianti e a consumatori finali di calze, maglieria e intimo, articoli di corsetteria e costumi da bagno, sia con marchi propri che con la distribuzione di marchi di terzi.

Il Gruppo svolge attività che presentano nel complesso carattere di stagionalità: in generale, il primo semestre dell'anno risulta peggiore rispetto al secondo sia in termini di valore di fatturato che di marginalità. In particolare, nell'ambito dei trimestri, il secondo è quello che risulta più penalizzato quanto a redditività. Per ulteriori informazioni in merito alla stagionalità rimandiamo alla Relazione degli Amministratori.

Il bilancio consolidato semestrale abbreviato è espresso in Euro, che è la moneta corrente nelle economie in cui il Gruppo opera principalmente.

Gli importi esposti nel presente bilancio consolidato semestrale abbreviato sono espressi in migliaia di Euro, salvo dove diversamente indicato.

Il bilancio consolidato semestrale abbreviato al 30 giugno 2019 è stato approvato dal Consiglio di Amministrazione in data 27 settembre 2019.

2. CRITERI DI REDAZIONE DEL BILANCIO

Il bilancio consolidato semestrale abbreviato è preparato in conformità ai Principi contabili internazionali (IFRS) in vigore al 30 giugno 2019 così come adottati dalla Commissione delle Comunità Europee ed in particolare il presente bilancio consolidato semestrale abbreviato è preparato secondo il Principio contabile internazionale IAS 34 relativo ai bilanci intermedi.

Il principio contabile IAS 34 prevede un livello minimo di informativa significativamente inferiore a quanto previsto dagli IFRS nel loro insieme nel caso sia stato in precedenza reso disponibile al pubblico un bilancio completo di informativa predisposto in base agli IFRS. Pertanto, il presente Bilancio Consolidato Semestrale Abbreviato, che è redatto in forma "sintetica" ed include l'informativa minima prevista dallo IAS 34, deve essere letto congiuntamente con il Bilancio consolidato di Gruppo per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2018.

Nella predisposizione del presente Bilancio Consolidato Semestrale Abbreviato, redatto secondo lo IAS 34 - "Bilanci Intermedi", sono stati applicati gli stessi principi contabili adottati nella redazione del Bilancio Consolidato al 31 dicembre 2018, fatta eccezione a quanto specificato nel paragrafo che segue.

Il presente Bilancio Consolidato Semestrale Abbreviato è redatto in euro, la moneta corrente nell'economia in cui il Gruppo opera, ed è costituito dalla Situazione Patrimoniale-Finanziaria consolidata, dal Conto Economico complessivo consolidato, dal Prospetto delle Variazioni nelle voci del Patrimonio Netto consolidato, dal Rendiconto Finanziario consolidato e dalle Note Esplicative. Tutti i valori riportati nei precisati schemi e nelle note esplicative sono espressi in migliaia di euro, salvo ove diversamente indicato.

Principi internazionali in prima applicazione dal 1 gennaio 2019

IFRS 16 - Leasing

In data 31 ottobre 2017, è stato omologato il nuovo principio contabile IFRS 16 - Leasing, con impatti significativi sui bilanci dei locatari: è stata, infatti, eliminata la distinzione tra leasing operativo e leasing finanziario e introdotto un unico modello per tutti i leasing che comporta l'iscrizione di una attività per il diritto all'uso e di una passività per il leasing. Il nuovo principio deve essere applicato per i periodi annuali che avranno inizio il o dopo il 1° gennaio 2019. Il Gruppo CSP non si è avvalso della possibilità di adottare anticipatamente il principio (in concomitanza alla data di prima applicazione dell'IFRS 15).

GRUPPO CSP

In base alle disposizioni transitorie dell'IFRS 16, al 1° gennaio 2019 sono stati rilevati gli effetti connessi alle fattispecie esistenti alla stessa data, senza effettuare il restatement del periodo precedente posto a confronto rilevando il diritto d'uso per un ammontare pari alla relativa passività finanziaria.

La seguente tabella evidenzia quali sono stati gli impatti della prima adozione del principio sui dati patrimoniali del Gruppo:

Prospetto della situazione patrimoniale-finanziaria consolidato - Attività

<i>(Importi in migliaia di Euro)</i>	31 dicembre 2018	Effetti IFRS 16	31 dicembre 2018 IFRS16
ATTIVITA' NON CORRENTI			
Attività immateriali:			
Avviamento	8.812	-	8.812
Altre attività immateriali	3.898	-	3.898
Diritto d'uso	-	4.971	4.971
Attività materiali:			
Immobili, impianti, macchinari e altre immobilizzazioni di proprietà	16.437	-	16.437
Altre attività non correnti:			
Altre partecipazioni	8	-	8
Crediti finanziari, crediti vari, crediti commerciali e altre attività non correnti	69	-	69
Attività per imposte anticipate	3.154	-	3.154
Totale attività non correnti	32.378	4.971	37.349
ATTIVITA' CORRENTI			
Rimanenze di magazzino	36.577	-	36.577
Crediti commerciali	23.472	-	23.472
Crediti finanziari, crediti vari e altre attività	3.477	-	3.477
Cassa e altre disponibilità liquide equivalenti	23.058	-	23.058
Totale attività correnti	86.584	-	86.584
TOTALE ATTIVITA'	118.962	4.971	123.933

Prospetto della situazione patrimoniale-finanziaria consolidato - Passività

<i>(Importi in migliaia di Euro)</i>	31 dicembre 2018	Effetti IFRS 16	31 dicembre 2018 IFRS16
PATRIMONIO NETTO			
Patrimonio netto di pertinenza del Gruppo:			
- Capitale sociale	17.295	-	17.295
- Altre riserve	52.819	(61)	52.758
- Riserve di rivalutazione	758	-	758
- Risultato del periodo	(11.793)	-	(11.793)
- meno: Azioni proprie	(888)	-	(888)
TOTALE PATRIMONIO NETTO	58.191	(61)	58.130
PASSIVITA' NON CORRENTI			
Passività finanziarie con scadenza oltre 12 mesi:			
- Debiti verso banche	9.781	-	9.781
- Altre passività finanziarie	-	4.335	4.335
TFR e altri fondi relativi al personale	6.501	-	6.501
Fondi per rischi e oneri	1.939	-	1.939
Fondo imposte differite	2.421	-	2.421
Totale passività non correnti	20.642	4.335	24.977
PASSIVITA' CORRENTI			
Passività finanziarie con scadenza entro 12 mesi:			
- Debiti verso banche	7.192	-	7.192
- Altre passività finanziarie	-	697	697
Debiti commerciali	24.563	-	24.563
Debiti vari e altre passività	8.368	-	8.368
Debiti per imposte correnti	6	-	6
Totale passività correnti	40.129	697	40.826
TOTALE PASSIVITA'	60.771	5.032	65.803
TOTALE PATRIMONIO NETTO E PASSIVITA'	118.962	4.971	123.933

Principi contabili, emendamenti ed interpretazioni non ancora applicabili e non adottati in via anticipata dal Gruppo

Nel mese di maggio 2017 lo IASB ha emesso il nuovo principio IFRS 17 “Contratti di assicurazione”. Il nuovo principio sostituirà l’IFRS 4 e sarà applicabile con decorrenza dal 1° gennaio 2021.

Alla data della presente Relazione finanziaria semestrale, non ci sono fattispecie rilevanti per il Gruppo.

Utilizzo di stime

Nell’ambito della redazione del bilancio consolidato semestrale abbreviato, la Direzione ha effettuato valutazioni, stime e assunzioni che hanno effetto sui valori dei ricavi, dei costi e delle attività e passività e sull’informativa relativa a attività e passività potenziali alla data di riferimento dello stesso. Va rilevato che, trattandosi di stime, esse potranno divergere dai risultati effettivi che si potranno ottenere in futuro.

Taluni processi valutativi, in particolare quelli più complessi quali la determinazione di eventuali perdite di valore di attività non correnti, sono effettuati in modo completo solo in sede di redazione del bilancio consolidato di fine esercizio, allorquando sono disponibili tutte le informazioni necessarie, salvo i casi in cui vi siano indicatori di impairment che richiedano un’immediata valutazione di perdita di valore.

Area e criteri di consolidamento

Nel bilancio consolidato sono inclusi i bilanci di tutte le società controllate. Il Gruppo controlla un’entità quando il Gruppo è esposto, o ha il diritto, alla variabilità dei risultati derivanti da tale entità ed ha la possibilità di influenzare tali risultati attraverso l’esercizio del potere sull’entità stessa. I bilanci delle società controllate sono inclusi nel Bilancio consolidato a partire dalla data in cui si assume il controllo fino al momento in cui tale controllo cessa di esistere. Le attività e le passività, gli oneri e i proventi delle imprese consolidate con il metodo dell’integrazione globale sono assunti integralmente nel bilancio consolidato; il valore contabile delle partecipazioni è eliminato a fronte del patrimonio netto delle imprese partecipate. I crediti e i debiti, nonché i costi e i ricavi derivanti da transazioni tra società incluse nell’area di consolidamento sono interamente eliminati; sono altresì eliminate le minusvalenze e le plusvalenze derivanti da trasferimenti d’immobilizzazioni tra società consolidate, le perdite e gli utili derivanti da operazioni tra società consolidate relativi a cessioni di beni che permangono come rimanenze presso l’impresa acquirente, le svalutazioni e i ripristini di valore di partecipazioni in società consolidate, nonché i dividendi infragruppo. Alla data di acquisizione del controllo, il patrimonio netto delle imprese partecipate è determinato attribuendo ai singoli elementi dell’attivo e del passivo patrimoniale il loro valore corrente. L’eventuale differenza positiva fra il costo di acquisto ed il fair value delle attività nette acquisite è iscritta alla voce dell’attivo “Avviamento”; se negativa, è rilevata a conto economico.

Il valore dell’avviamento non viene ammortizzato ma è sottoposto, almeno su base annuale, a verifica per perdita di valore e a rettifica quando fatti o cambiamenti di situazione indicano che il valore di iscrizione non può essere realizzato. L’avviamento è iscritto al costo, al netto delle perdite di valore. Se il valore di carico delle partecipazioni è inferiore al valore pro-quota del patrimonio netto delle partecipate, la differenza negativa viene accreditata a conto economico. I costi dell’acquisizione sono spesati a conto economico.

3. SCHEMI DI BILANCIO

Il prospetto della situazione patrimoniale-finanziaria consolidata è stato redatto secondo lo schema che evidenzia la ripartizione di attività e passività “correnti/non correnti”. Un’attività/passività è classificata come corrente quando soddisfa uno dei seguenti criteri:

- ci si aspetta che sia realizzata/estinta o si prevede che sia venduta o utilizzata nel normale ciclo operativo del Gruppo;
- è posseduta principalmente per essere negoziata;
- si prevede che si realizzi/estingua entro 12 mesi dalla data di chiusura del bilancio.

In mancanza di tutte e tre le condizioni, le attività/passività sono classificate come non correnti.

GRUPPO CSP

Il prospetto di Conto Economico è redatto secondo lo schema con classificazione dei costi per destinazione (a costo del venduto), conformemente alle modalità di redazione del reporting interno, evidenziando i risultati intermedi relativi al margine industriale, margine commerciale lordo, risultato operativo e al risultato prima delle imposte.

Il prospetto di Conto Economico Complessivo presenta tutte le voci di costo e ricavo riconosciute nel periodo.

Tale schema riflette la modifica allo IAS 1 che introduce il raggruppamento delle voci presentate nelle altre componenti di conto economico complessivo tra le voci che potrebbero essere in futuro riclassificate (o "riciclate") nel conto economico e voci che non lo saranno come previsto dallo IAS 1.82.

Il Rendiconto Finanziario è stato redatto applicando il metodo indiretto, per mezzo del quale il risultato del periodo è rettificato dagli effetti delle operazioni di natura non monetaria, da qualsiasi differimento o accantonamento di precedenti o futuri incassi o pagamenti operativi e da elementi di ricavi o costi connessi con i flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento o finanziari. Le disponibilità liquide e i mezzi equivalenti inclusi nel rendiconto finanziario comprendono i saldi patrimoniali di tale voce alla data di riferimento. I proventi e i costi relativi a interessi, dividendi ricevuti e imposte sul reddito sono inclusi nei flussi finanziari generati dalla gestione operativa.

In tutti i prospetti e nel Rendiconto Finanziario, data la già citata stagionalità del business, è stato inserito il comparativo sia con il bilancio consolidato al 31 dicembre 2018 sia con il bilancio consolidato semestrale abbreviato al 30 giugno 2018.

Il prospetto delle Variazioni del Patrimonio Netto illustra le variazioni intervenute nelle voci del patrimonio netto relative al periodo di riferimento.

Con riferimento alla Delibera Consob n. 15519 del 27 luglio 2006, in merito agli schemi di bilancio sono indicate, in apposite voci eventuali qualora presenti, operazioni significative con parti correlate, operazioni significative non ricorrenti. Al 30 giugno 2019 non sono presenti, tuttavia, operazioni significative di tali tipologie da evidenziare negli schemi di bilancio.

4. AREA DI CONSOLIDAMENTO

L'area di consolidamento comprende la Capogruppo CSP International Fashion Group S.p.A., la società CSP Paris Fashion Group SAS controllata al 100%, la società Oroblù USA LLC controllata al 100% e la società Oroblù Germany GmbH, controllata al 100%.

Di seguito viene riportata la struttura del Gruppo:



COMMENTO ALLE PRINCIPALI VOCI DEL PROSPETTO DELLA SITUAZIONE PATRIMONIALE - FINANZIARIA CONSOLIDATO

ATTIVITÀ NON CORRENTI

Attività immateriali

5. Avviamento

La voce si riferisce per 8.374 migliaia di Euro al valore residuo esistente al 1 gennaio 2004 derivante dalle operazioni di acquisizione del Gruppo Le Bourget e per 438 migliaia di Euro all'avviamento scaturito dall'acquisto della società tedesca Oroblù Germany GmbH.

Dal 1° gennaio 2004 l'avviamento non è più ammortizzato: il valore recuperabile delle cash generating unit cui i singoli avviamenti sono stati allocati, viene verificato attraverso la determinazione del valore recuperabile (valore d'uso) e sottoposto ad impairment test, in applicazione della metodologia prevista dal Principio Contabile Internazionale IAS 36. Tale valore d'uso è stimato sulla base:

- del valore attuale dei flussi finanziari futuri relativi ad un orizzonte previsionale pluriennale che si stimano deriveranno dall'uso continuativo dei beni riferiti alle singole cash-generating unit (metodologia "Discounted Cash Flow" nella sua versione "Unlevered"); e
- del valore terminale attribuibile alle stesse (stimato sulla base della metodologia della rendita perpetua), al fine di riflettere il valore residuo che ogni cash-generating unit è attesa generare oltre l'orizzonte di piano e rappresentativo del valore attuale dei flussi di cassa futuri successivi al periodo di proiezione esplicita dei dati finanziari previsionali.

Si ricorda, infine, che la recuperabilità degli avviamenti è verificata almeno una volta l'anno (al 31 dicembre) anche in assenza di indicatori di possibile perdita di valore.

Impairment test

La Società non ha proceduto ad effettuare un nuovo test di impairment al 30 giugno 2019, in quanto non sono mutate le condizioni rispetto alle assunzioni utilizzate in sede di predisposizione del test di impairment effettuato per il bilancio al 31 dicembre 2018.

Vengono qui di seguito riportate le principali ipotesi utilizzate ai fini del test di impairment effettuato per il bilancio consolidato e separato 2018 e le risultanze dello stesso.

Le principali ipotesi ed assunzioni utilizzate per la determinazione del valore recuperabile delle cash-generating unit sono relative a:

- i) l'utilizzo di dati economici e patrimoniali previsionali delle CGU Italia, Francia e Germania;
- ii) il tasso di sconto utilizzato per l'attualizzazione dei flussi di cassa attesi stimati;
- iii) l'utilizzo del tasso di crescita atteso per il calcolo del valore terminale, in coerenza con l'approccio dell'attualizzazione della "rendita perpetua".

Con riguardo ai valori di cui al punto i), le analisi sono state basate su un'ipotesi di flussi finanziari previsionali relativi ad un orizzonte temporale quinquennale desumibili dai dati di piano 2019-2023 approvato dal Consiglio di Amministrazione in data 29 marzo 2019.

Con riferimento al valore del punto ii) nel calcolo del WACC, determinato all'8,03% per la CGU Italia, al 6,13% per la CGU Francia e al 5,87% per la CGU Germania, si è adottato un tasso di sconto medio ante-imposte, che riflette le valutazioni di mercato del valore attuale del denaro e i rischi specifici dell'attività.

Con riguardo al punto iii), si segnala che nell'elaborazione dell'impairment test, il valore terminale è stato determinato utilizzando un tasso di crescita perpetuo ("g rate") stimato pari all'1%.

Dal sopra citato impairment test non è emersa la necessità di procedere a svalutazioni per le CGU Francia e Germania, mentre per la CGU Italia si evidenzia una perdita di valore pari a 23.572 migliaia di Euro, di cui 9.625 migliaia di Euro recepiti dalla Capogruppo nell'esercizio 2018.

Per tutte le altre poste di bilancio che, in base a quanto previsto dallo IAS 36, devono essere oggetto di valutazione non sono state effettuate svalutazioni in quanto il valore di iscrizione in bilancio è coerente con i principi contabili applicabili.

GRUPPO CSP

La parte restante di perdita presunta di valore, pari a 13.946 migliaia di Euro, non è stata contabilizzata nel bilancio in quanto riconducibile a perdite operative che si potrebbero manifestare nei prossimi esercizi e che in tal caso, in ottemperanza ai principi contabili di riferimento, verranno contabilizzate negli anni della effettiva formazione.

Inoltre, anche sulla base delle indicazioni contenute nel Documento Banca d'Italia/Consob/Isvap n. 2 del 6 febbraio 2009 e nel Documento Banca d'Italia/Consob/Isvap n. 4 del marzo 2010, si è provveduto ad elaborare un'analisi di sensitività sui risultati del test rispetto alla variazione di assunti di base quali il tasso di crescita perpetuo nell'elaborazione del valore terminale ("g rate") ed il tasso di sconto ("WACC"), che condizionano la stima del valore d'uso della cash generating unit

Da tali analisi non sono emerse ipotesi di possibili svalutazioni per quanto riguarda le CGU Francia e Germania, mentre nella CGU Italia si evidenziano perdite di valore per determinate combinazioni.

6. Altre attività immateriali

	Software	Marchi e Licenze	Altre	Immobilizz. in corso	Totale
Costo Storico					
Al 1 gennaio 2018	13.434	13.432	1.682	0	28.548
Incrementi	220	1	0	0	221
Decrementi	0	0	0	0	-
Altri movimenti	0	0	(90)	0	(90)
Al 30 giugno 2018	13.654	13.433	1.592	0	28.679
Incrementi	175	0	0	0	175
Decrementi	0	0	0	0	0
Altri movimenti	0	0	0	0	0
Al 31 dicembre 2018	13.830	13.433	1.592	0	28.854
Incrementi	223	0	0	0	223
Altri movimenti	0	0	0	0	0
Al 30 giugno 2019	14.053	13.433	1.592	0	29.077
Ammortamenti e svalutazioni					
Al 1 gennaio 2018	13.025	5.107	781	0	18.913
Ammortamenti del periodo	168	460	0	0	628
Altri movimenti	0	0	0	0	0
Al 30 giugno 2018	13.193	5.567	781	0	19.541
Ammortamenti del periodo	212	413	0	0	625
Decrementi	0	0	0	0	0
Altri movimenti	0	0	0	0	0
Impairment IAS 36	385	4.404	0	0	4.789
Al 31 dicembre 2018	13.790	10.384	781	0	24.955
Ammortamenti del periodo	44	0	0	0	44
Altri movimenti	0	0	0	0	0
Al 30 giugno 2019	13.834	10.384	781	0	24.999
Valore netto contabile:					
Al 1 gennaio 2018	409	8.325	901	0	9.635
Al 30 giugno 2018	461	7.866	810	0	9.137
Al 31 dicembre 2018	40	3.049	810	0	3.898
Al 30 giugno 2019	219	3.049	810	0	4.078

GRUPPO CSP

Nella voce "Software" sono compresi i software utilizzati prevalentemente per il gestionale e la contabilità. L'incremento di 175 migliaia di Euro è relativo allo sviluppo di nuove applicazioni.

Nella voce 'Marchi' sono compresi i marchi Cagi, Liberti e Well e i marchi Perofil e Luna di Seta e i costi per licenza sul marchio di terzi Bikkembergs.

I marchi Cagi, Liberti, Perofil e Luna di Seta e i costi per la licenza Bikkembergs, in quanto attribuiti alla Cash Generating Unit Italia sono stati interamente svalutati, mentre per il marchio Well attribuito alla Cash Generating Unit Francia non si evidenzia la necessità di svalutazione.

Il marchio Well non è ammortizzato in quanto a vita utile indefinita.

Nella voce 'Altre' sono compresi gli importi pagati dalla società CSP Paris per l'apertura di 3 punti vendita in Francia, per un importo complessivo di 810 migliaia di Euro.

7. Attività per diritto d'uso

Di seguito si riportano i movimenti relativi alle attività per diritto di utilizzo derivanti dall'applicazione del principio contabile IFRS 16.

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinari	Attrezzature	Altri beni	Totale
Costo Storico					
Al 1 gennaio 2019	8.401	237	9	1.895	10.542
Incrementi	1.846	0	8	75	1.929
Decrementi	0	0	0	0	0
Altri movimenti	0	0	0	0	0
Al 30 giugno 2019	10.247	237	17	1.970	12.471
Ammortamenti					
Al 1 gennaio 2019	4.546	137	5	883	5.571
Ammortamenti del periodo	620	18	3	241	882
Altri movimenti	0	0	0	0	0
Al 30 giugno 2019	5.166	155	8	1.124	6.453
Valore netto contabile:					
Al 1 gennaio 2019	3.855	100	4	1.012	4.971
Al 30 giugno 2019	5.081	82	9	846	6.018

Il saldo comprende principalmente i diritti d'uso legati ai contratti di affitto del canale retail e di altri immobili ad uso industriale e commerciale e i diritti d'uso legati ai contratti di noleggio delle autovetture.

GRUPPO CSP

8. Immobili, impianti, macchinari e altre immobilizzazioni di proprietà

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinari	Attrezzature	Altri beni	Immobilizz. in corso	Totale
Costo Storico						
Al 1 gennaio 2018	33.337	43.102	20.280	12.240	413	109.372
Incrementi	0	242	99	286	60	687
Decrementi	0	(99)	0	(159)	0	(258)
Altri movimenti	0	89	371	0	(460)	0
Al 30 giugno 2018	33.337	43.334	20.750	12.367	13	109.801
Incrementi	0	18	44	113	103	278
Decrementi	0	(406)	(2)	(330)	0	(738)
Altri movimenti	0	6	39	114	(45)	114
Al 31 dicembre 2018	33.337	42.952	20.831	12.264	71	109.455
Incrementi	0	9	35	173	238	455
Decrementi	0	(194)	(5)	(47)	0	(246)
Altri movimenti	0	0	18	134	(93)	59
Al 30 giugno 2019	33.337	42.767	20.879	12.524	216	109.723
Ammortamenti e svalutazioni						
Al 1 gennaio 2018	22.870	40.463	18.921	9.383	0	91.637
Ammortamenti del periodo	252	299	157	361	0	1.069
Cessioni	0	(99)	0	(140)	0	(239)
Altri movimenti	0	0	0	0	0	0
Al 30 giugno 2018	23.122	40.663	19.078	9.604	0	92.467
Ammortamenti del periodo	250	286	164	364	0	1.064
Cessioni	0	(405)	(2)	(104)	0	(511)
Altri movimenti	0	0	0	0	0	0
Al 31 dicembre 2018	23.372	40.544	19.240	9.864	0	93.020
Ammortamenti del periodo	249	293	167	336	0	1.045
Cessioni	0	(194)	(5)	(47)	0	(246)
Altri movimenti	0	0	0	33	0	33
Al 30 giugno 2019	23.621	40.643	19.402	10.186	0	93.852
Valore netto contabile:						
Al 1 gennaio 2018	10.467	2.640	1.359	2.857	413	17.736
Al 30 giugno 2018	10.216	2.673	1.672	2.763	13	17.337
Al 31 dicembre 2018	9.965	2.411	1.589	2.401	71	16.437
Al 30 giugno 2019	9.716	2.127	1.475	2.338	216	15.871

Nel semestre si sono effettuati investimenti lordi per complessivi 455 migliaia di Euro, relativi principalmente all'acquisto di macchinari, attrezzature e macchine elettriche in sostituzione di altri ormai obsoleti e completamente ammortizzati. Nella voce immobilizzazioni in corso sono compresi 102 migliaia di Euro per opere di miglioria su beni di terzi, in particolare fabbricati.

I decrementi del periodo si riferiscono a cessioni di macchinari, attrezzature ed altri beni completamente ammortizzati.

Non si ravvisano indicatori di *impairment* al 30 giugno 2019. Si segnala che il valore dei beni immobili della Capogruppo iscritti in bilancio è asseverato da una stima di un professionista indipendente, effettuata nel mese di marzo 2019: le assunzioni utilizzate sono ancora valide ed il valore emergente da tale perizia è sensibilmente superiore al valore contabile.

Altre attività non correnti

9. Crediti finanziari, crediti vari, crediti commerciali e altre attività non correnti

Tale voce, pari a 69 migliaia di Euro, si riferisce prevalentemente a depositi cauzionali.

10. Attività per imposte anticipate

La voce, pari a 3.644 migliaia di Euro, accoglie le imposte differite attive sulle differenze temporanee tra i valori iscritti nel bilancio consolidato semestrale abbreviato e i corrispondenti valori fiscali, principalmente riconducibili a fondi tassati (fondo svalutazione crediti/magazzino e fondi rischi) che saranno fiscalmente deducibili in esercizi futuri, in accordo con le previsioni del Business Plan approvato dal Consiglio di Amministrazione in data 29 marzo 2019.

La società CSP Paris nel primo semestre 2019 ha stanziato imposte differite attive sulla perdita fiscale del primo semestre per 513 migliaia di Euro, a fronte di un business plan predisposto dalla società che prevede reddito imponibile entro la chiusura dell'esercizio.

ATTIVITÀ CORRENTI

11. Rimanenze di magazzino

Il bilancio consolidato del Gruppo include rimanenze di magazzino pari a 37.345 migliaia di Euro, al netto di un fondo svalutazione di 6.509 migliaia di Euro iscritto a fronte del rischio di obsolescenza e di riduzione del valore di realizzo.

Le rimanenze di magazzino sono così rappresentate:

	30/06/19	31/12/18	30/06/18
Materie prime, sussidiarie e di consumo	7.936	7.416	7.660
Fondo svalutazione	(1.222)	(950)	(1.022)
	6.714	6.466	6.638
Prodotti in corso di lavorazione e semilavorati	9.295	8.089	8.936
Fondo svalutazione	(298)	(106)	(188)
	8.997	7.983	8.748
Prodotti finiti e merci	26.623	26.718	29.096
Fondo svalutazione	(4.989)	(4.590)	(5.467)
	21.634	22.128	23.629
Totale	37.345	36.577	39.015

Il valore netto delle rimanenze è aumentato di 768 migliaia di Euro rispetto al 31 dicembre 2018 ed è diminuito di 1.670 migliaia di Euro rispetto al 30 giugno 2018. La variazione rispetto il 31 dicembre 2018 è dovuta prevalentemente a fattori stagionali, mentre la variazione rispetto al semestre precedente è dovuta ai minori volumi.

12. Crediti commerciali

I crediti verso clienti ammontano a 15.626 migliaia di Euro, al netto del fondo svalutazione crediti pari a 723 migliaia di Euro (608 migliaia di Euro al 31 dicembre 2018). Detto fondo è stato costituito a fronte di perdite stimate su crediti in contenzioso e/o su crediti scaduti. La diminuzione dei crediti verso clienti rispetto al 31 dicembre 2018 è legata alla forte stagionalità del business, soprattutto per la controllata francese. La differenza rispetto al 30 giugno 2018 è principalmente imputabile a fenomeni legati alla dinamica temporale delle vendite.

Non vi sono crediti esigibili oltre i cinque anni.

La ripartizione dei crediti commerciali per termini di scadenza, con l'evidenza degli importi a valore nominale e della relativa svalutazione applicata, è la seguente:

GRUPPO CSP

	30/06/19	di cui svalutaz.	31/12/18	di cui svalutaz.	30/06/18	di cui svalutaz.
A scadere	10.828	26	18.757	15	11.289	19
Scaduto da 1 a 30 giorni	3.474	8	2.293	15	3.571	10
Scaduto da 31 a 90 giorni	1.109	147	1.699	28	825	13
Scaduto da 91 a 180 giorni	410	34	378	44	804	26
Scaduto da 181 a 365 giorni	155	134	565	185	415	195
Scaduto da oltre 366 giorni	373	374	388	321	530	441
Totale	16.349	723	24.080	608	17.434	704

La ripartizione dei crediti commerciali per area geografica è la seguente:

	30/06/19	31/12/18	30/06/18
Italia	12.319	12.402	14.247
Francia	1.547	8.888	655
Unione Europea	856	1.349	870
Resto del Mondo	904	833	958
Totale	15.626	23.472	16.730

Si ritiene che il valore contabile dei Crediti commerciali approssimi il loro fair value.

13. Crediti finanziari, crediti vari e altre attività

La composizione della suddetta voce è la seguente:

	30/06/19	31/12/18	30/06/18
Erario c/IVA	1.200	1.350	1.353
Anticipi a fornitori	242	185	122
Crediti verso Enti	25	25	67
Crediti per imposte	113	715	701
Risconti attivi	574	356	1.017
Altri crediti	637	846	770
Totale	2.791	3.477	4.030

La voce registra un decremento di 686 migliaia di Euro rispetto al 31 dicembre 2018. La variazione più significativa riguarda il decremento del credito per imposte, principalmente imputabile alla controllata francese.

Si ritiene che il valore contabile dei Crediti finanziari, crediti vari e altre attività approssimi il loro fair value.

14. Cassa e altre disponibilità liquide equivalenti

L'ammontare complessivo delle disponibilità liquide del Gruppo è pari a 19.261 migliaia di Euro (23.058 migliaia di Euro al 31 dicembre 2018 e 28.682 migliaia di Euro al 30 giugno 2018) a fronte di temporanee disponibilità su c/c bancari in attesa di utilizzi futuri.

I valori esposti possono essere convertiti in cassa prontamente e sono soggetti ad un rischio di variazione di valore non significativo.

Si ritiene che il valore di carico delle disponibilità liquide e mezzi equivalenti sia allineato al loro fair value.

PATRIMONIO NETTO

15. Capitale sociale

Il capitale sociale al 30 giugno 2019, interamente sottoscritto e versato, risulta costituito da 33.259.328 azioni ordinarie da nominali Euro 0,52 cadauna ed è pari a 17.295 migliaia di Euro.

16. Altre riserve

Tali riserve sono così ripartite:

	30/06/19	31/12/18	30/06/18
Riserva legale	2.954	2.954	2.954
Riserva da sovrapprezzo delle azioni	21.859	21.859	21.859
Riserva per differenze attuariali	(1.084)	(1.084)	(1.188)
Riserve diverse	17.235	29.090	29.050
Totali	40.964	52.819	52.675

Per il dettaglio della movimentazione delle Riserve si rimanda al Prospetto delle variazioni del Patrimonio Netto.

La riduzione delle Riserve diverse è imputabile per 10.603 migliaia di Euro all'utilizzo della riserva Utili non distribuiti per la copertura della perdita dell'esercizio 2018 della Capogruppo come deliberato nell'Assemblea degli azionisti del 14 giugno 2019 e per 61 migliaia di Euro all'applicazione al 1 gennaio 2019 del nuovo principio contabile IFRS 16.

17. Azioni proprie

Le Azioni proprie al 30 giugno 2019 sono costituite da n. 1.000.000 azioni ordinarie acquistate per un costo di acquisto pari a 888 migliaia di Euro; nel semestre in esame non sono state acquistate azioni.

L'Assemblea ordinaria del 14 giugno 2019 ha autorizzato l'acquisto, in una o più volte, per un periodo di 18 mesi a far tempo dalla data della deliberazione assembleare di un numero massimo di azioni da nominali Euro 0,52, che, tenuto conto di quelle già detenute dalla Società, non superi i limiti di legge, per un importo complessivo nei limiti degli utili distribuibili e delle riserve disponibili risultanti dall'ultimo bilancio della Società regolarmente approvato al momento dell'effettuazione dell'operazione.

L'Assemblea ordinaria del 14 giugno 2019 ha altresì autorizzato la disposizione - in qualsiasi momento, in tutto o in parte, in una o più volte - delle azioni proprie già possedute alla data della presente autorizzazione assembleare e di quelle acquistate ai sensi della deliberazione che precede, anche prima di aver completato gli acquisti come sopra autorizzati.

Utile (perdita) per azione

La perdita base per azione al 30 giugno 2019 è pari a 0,157 Euro (al 30 giugno 2018 ed al 31 dicembre 2018 si registrava rispettivamente una perdita di 0,133 ed una perdita di 0,355 Euro per azione) ed è calcolata dividendo il risultato del Gruppo per la media ponderata delle azioni in circolazione durante il periodo.

Utile (perdita) per azione diluito

L'utile (perdita) diluita per azione coincide con l'utile (perdita) per azione.

PASSIVITÀ NON CORRENTI

18. Passività finanziarie con scadenza oltre 12 mesi

Debiti verso banche oltre i 12 mesi

I debiti verso banche scadenti oltre 12 mesi ammontano a 6.642 migliaia di Euro e sono diminuiti di 3.139 migliaia di Euro rispetto al 31 dicembre 2018 per effetto della riclassifica nelle passività finanziarie correnti delle quote esigibili entro i 12 mesi.

La ripartizione dei debiti bancari oltre 12 mesi per termini di rimborso, esposti al netto dei relativi oneri accessori, è la seguente:

	30/06/19	31/12/18	30/06/18
- scadenti da 1 a 2 anni	3.583	4.930	6.540
- scadenti da 2 a 3 anni	1.859	3.051	3.584
- scadenti da 3 a 4 anni	1.200	1.200	1.858
- scadenti da 4 a 5 anni	0	600	1.200
- scadenti oltre 5 anni	0	0	0
Totale	6.642	9.781	13.182

Tali debiti bancari si riferiscono ai seguenti finanziamenti (comprensivi anche della quota corrente):

Istituto di credito	Data di stipula	30/06/19	Tasso periodo di preammortamento
Finanziamento Mediocredito Italiano	30.04.2015	789	Euribor a 3 mesi + spread 0,75%
Finanziamento Banca Nazionale del Lavoro	30.06.2015	1.000	Euribor a 6 mesi + spread 0,75%
Finanziamento UBI – Banco di Brescia	21.10.2016	1.424	Euribor a 3 mesi + spread 0,50%
Finanziamento Mediocredito Italiano	28.10.2016	1.500	Euribor a 3 mesi + spread 0,57%
Finanziamento Banca Nazionale del Lavoro	28.12.2016	1.000	Tasso Fisso 0,45%
Finanziamento UBI – Unione Banche Italiane	28.06.2017	1.168	Euribor a 3 mesi + spread 0,50%
Finanziamento Monte dei Paschi di Siena	30.06.2017	1.500	Tasso Fisso 0,50%
Finanziamento Banca Nazionale del Lavoro	26.06.2018	2.400	Euribor a 6 mesi + spread 0,50%
Finanziamento Monte dei Paschi di Siena	28.06.2018	2.400	Euribor a 6 mesi + spread 0,30%
		13.181	

Tutti i finanziamenti di Banca Nazionale del Lavoro prevedono, per tutta la durata dei suddetti contratti, il rispetto dei seguenti *covenants* determinati sui risultati consolidati del Gruppo CSP:

Rapporto Posizione Finanziaria Netta / EBITDA \leq 3,50

Rapporto Posizione Finanziaria Netta / PN \leq 1,00

Tali *covenants*, come previsto contrattualmente, andranno verificati alla fine di ogni esercizio; alla data di redazione del bilancio al 31 dicembre 2018 ed al 30 giugno 2019 risultavano rispettati.

Gli altri finanziamenti non contemplano *covenants* da rispettare.

Altre passività finanziarie oltre 12 mesi

La voce “Altre passività finanziarie non correnti” ammonta a 5.547 migliaia di Euro e include i debiti per leasing finanziari a lungo termine derivanti dall’applicazione del principio contabile IFRS 16.

19. Trattamento fine rapporto (TFR) e altri fondi relativi al personale

Ammonta a 6.273 migliaia di Euro e riflette l’indennità maturata a fine periodo dai dipendenti delle società calcolata su base attuariale, con parametri invariati rispetto al 31 dicembre 2018.

Analisi di sensitività

Nell'ipotesi che il tasso di attualizzazione aumentasse dello 0,25% l'effetto positivo sulla valutazione del TFR sarebbe di 166 migliaia di Euro.

Nell'ipotesi che il tasso di attualizzazione diminuisse dello 0,25% l'effetto negativo sulla valutazione del TFR sarebbe di 177 migliaia di Euro.

20. Fondi per rischi e oneri

Di seguito esponiamo la movimentazione e composizione di tale voce:

	01/01/2019	Accanton.	Utilizzi	30/06/2019
Fondo ind. suppl. clientela	1.620	110	(199)	1.531
Fondo ristrutturazione	6	314	(232)	88
Fondo rischi per contenziosi	313	0	(25)	288
Totale	1.939	424	(456)	1.907

Il fondo indennità suppletiva di clientela è relativo all'indennità maturata dagli agenti, calcolata in accordo con la normativa e i contratti collettivi vigenti.

Il fondo rischi per contenziosi si riferisce ad accantonamenti fatti in relazione ai rischi derivanti da cause mosse da terzi, in prevalenza da fornitori ed erario. Il saldo si riferisce principalmente all'accantonamento fatto nell'esercizio precedente dalla controllata CSP Paris per una causa mossa da un concorrente.

La voce 'Fondo ristrutturazione', il cui valore residuo al 30 giugno 2019 ammonta a 88 migliaia di Euro, si riferisce all'accantonamento effettuato dalla Capogruppo in relazione al programma di ristrutturazione della struttura aziendale della divisione Perofil di Bergamo.

Situazione fiscale

Si fa presente che per la Capogruppo è pendente una controversia fiscale conseguente alla verifica condotta dal Nucleo di Polizia Tributaria della Guardia di Finanza di Mantova, conclusasi in data 26 maggio 2015.

In data 4 gennaio 2018 l'Agenzia delle Entrate di Mantova ha notificato l'avviso di accertamento, dove sono stati confermati l'ammontare dei rilievi formalizzati dai verificatori.

In luglio 2018 la Capogruppo ha quindi presentato un'istanza di ruling internazionale al fine di evitare una doppia imposizione fiscale in Italia ed in Francia.

21. Fondo imposte differite

La voce, pari a 2.525 migliaia di Euro al 30 giugno 2019, ed a 2.421 migliaia di Euro al 31 dicembre 2018, accoglie le imposte differite accantonate sulle differenze temporanee tra i valori delle attività e delle passività iscritte in bilancio, relative principalmente alla rateizzazione di plusvalenze patrimoniali ed alle scritture di consolidamento.

PASSIVITÀ CORRENTI

22. Passività finanziarie con scadenza entro 12 mesi

Debiti verso banche entro 12 mesi

La ripartizione dei debiti bancari entro 12 mesi è la seguente:

	30/06/19	31/12/18	30/06/18
Debiti correnti	2.351	333	1.470
Mutui scadenti entro 1 anno	6.539	6.859	6.974
Totale	8.890	7.192	8.444

I debiti correnti sono rappresentati principalmente da scoperti di conto corrente per elasticità di cassa. La dinamica completa della variazione dei flussi finanziari è esposta nel rendiconto finanziario.

GRUPPO CSP

L'ammontare delle linee di credito concesse alle società del Gruppo dagli istituti di credito a fronte delle diverse forme di possibile utilizzo è pari a 42.100 migliaia di Euro.

Di seguito si espone la composizione della posizione finanziaria netta:

	30/06/19	31/12/18	30/06/18
Debiti finanziari a breve	0	0	1.330
Debiti finanziari a breve (IFRS 16)	467	0	0
Debiti verso banche a breve	2.351	333	1.470
Quota a breve dei debiti a medio lungo termine	6.539	6.859	6.974
Cassa e banche attive	(19.261)	(23.058)	(28.682)
Posizione finanziaria a breve	(9.904)	(15.866)	(18.908)
Debiti finanziari a medio lungo termine (IFRS 16)	5.547	0	0
Finanziamenti a medio lungo termine al netto delle quote correnti	6.642	9.781	13.182
Posizione finanziaria netta	2.285	(6.085)	(5.726)

La posizione finanziaria netta, come illustrato nella tabella, è variata di 8.011 migliaia di Euro rispetto al 30 giugno 2018 ed evidenzia un saldo a debito. Il valore al 30 giugno 2019 è stato impattato dagli effetti derivanti dall'adozione del nuovo principio contabile IFRS 16 Leases, che ha implicato l'iscrizione di debiti figurativi e rappresentativi degli impegni futuri legati alle transazioni finalizzate all'utilizzo di beni di proprietà di terzi per un importo complessivo pari a 6.014 migliaia di Euro.

Altre passività finanziarie entro 12 mesi

La voce "Altre passività finanziarie correnti" ammonta a 467 migliaia di Euro e include i debiti per leasing finanziari a breve termine derivanti dall'applicazione del principio contabile IFRS 16.

23. Debiti commerciali

Il saldo evidenzia un decremento di 4.272 migliaia di Euro rispetto al 30 giugno 2018 e di 4.369 migliaia di Euro rispetto al 31 dicembre 2018 dovuto a fenomeni legati alla dinamica temporale degli acquisti. I debiti verso fornitori sono tutti liquidabili entro l'esercizio successivo.

La ripartizione dei debiti commerciali per area geografica è la seguente:

	30/06/19	31/12/18	30/06/18
Italia	12.711	14.499	16.119
Francia	5.179	7.292	6.033
Unione Europea	226	1.070	788
Resto del Mondo	2.078	1.702	1.526
Totale	20.194	24.563	24.466

La ripartizione dei debiti commerciali per termini di scadenza è la seguente:

	30/06/19	31/12/18	30/06/18
Scaduto	551	802	1.029
A scadere da 1 a 30 giorni	5.457	10.682	7.004
A scadere da 31 a 90 giorni	8.951	9.831	9.569
A scadere da 91 a 180 giorni	4.641	2.605	6.018
A scadere da 181 a 365 giorni	593	639	837
A scadere oltre 366 giorni	1	4	9
Totale	20.194	24.563	24.466

Si ritiene che il valore contabile dei debiti commerciali approssimi il loro *fair value*.

GRUPPO CSP

24. Debiti vari ed altre passività

La ripartizione dei debiti vari e altre passività è la seguente:

	30/06/19	31/12/18	30/06/18
Debiti v/dipendenti per competenze	4.928	3.732	4.789
Debiti v/istituti di previdenza	2.827	3.584	2.999
Debiti per imposte (IVA)	76	651	81
Ratei e risconti passivi	77	77	125
Altri debiti	252	324	1.569
Totale	8.160	8.368	9.563

La voce registra un decremento di 1.403 migliaia di Euro rispetto al 30 giugno 2018. La differenza più significativa si riferisce alla voce "Altri debiti" che al 30 giugno 2018 comprendeva il debito verso gli azionisti relativo ai dividendi dell'esercizio 2017 da corrispondersi nel mese di Luglio 2018.

Si ritiene che il valore contabile dei debiti vari e altre passività alla data di bilancio approssimi il loro *fair value*.

25. Debiti per imposte correnti

La voce è pari a 2 migliaia di Euro. Al 31 dicembre 2018 la voce era pari a 6 migliaia di Euro.

26. IMPEGNI E RISCHI

Garanzie prestate

Le fidejussioni sono rilasciate prevalentemente da istituti di credito a favore di terzi per l'ordinaria gestione dell'attività.

Elenchiamo di seguito la suddivisione per istituto di credito:

	30/06/19	31/12/18	30/06/18
- Monte dei Paschi di Siena	29	29	29
- Banca Intesa	56	56	56
- UBI Banca	27	27	27
Totale	112	112	112

Impegni

Si segnala che il Gruppo al 30 giugno 2019 ha in essere impegni derivanti da contratti di locazione di attrezzature elettroniche di modico valore, che quindi non rientrano nell'ambito dell'applicazione dell'IFRS 16. Al 30 giugno 2019 l'ammontare dei canoni ancora dovuti per tali contratti è pari a 96 migliaia di Euro.

Coperture sui tassi

Nella voce 'Debiti vari e altre passività' è incluso l'ammontare di 73 migliaia di Euro riferito alla valutazione al *fair value* di operazioni in strumenti derivati stipulati dalla Capogruppo a fronte delle oscillazioni dei tassi di interesse, i cui dettagli sono riportati nella sottostante tabella:

Istituto	Valutazione fair value	Data scadenza	Importo sottostante	Importo residuo
UBI - Banco di Brescia	(4)	31.03.2020	765	0
UBI - Banco di Brescia	(8)	30.09.2021	1.425	1.425
UBI - Banco di Brescia	(4)	30.06.2020	1.169	1.169
Mediocredito Italiano - Intesa S.Paolo	(2)	31.03.2020	4.474	789
Mediocredito Italiano - Intesa S.Paolo	(6)	30.09.2021	3.000	1.500
Banca Nazionale del Lavoro	(4)	30.06.2020	1.000	1.000
Banca Nazionale del Lavoro	(28)	11.06.2023	2.400	1.000
Banca Nazionale del Lavoro	3	11.06.2023	2.400	2.400
Monte dei Paschi di Siena	(20)	30.06.2023	2.400	2.400
Totale	(73)		19.033	11.683

GRUPPO CSP

Tali contratti, pur avendo natura di copertura sostanziale dai rischi di fluttuazione, non rispettano tutti i requisiti previsti dal nuovo IFRS 9 per una classificazione come di copertura e, conseguentemente, il relativo effetto negativo derivante dall'adeguamento della valutazione al *fair value* alla chiusura del bilancio consolidato semestrale abbreviato al 30 giugno 2019 è stato iscritto a conto economico.

Nella voce 'Crediti finanziari, crediti vari e altre attività' è incluso inoltre l'ammontare di 15 migliaia di Euro riferito alla valutazione al *fair value* dei contratti di acquisti a termine di valuta (dollari statunitensi) per coprire il rischio di cambio connesso al pagamento di forniture nella stessa valuta con scadenza media entro 12 mesi, per un controvalore al 30 giugno 2019 di 1.316 migliaia di Euro.

Tutti i *fair value* sono stati determinati attraverso 'Input significativi osservabili (Livello 2)'.

27. INFORMATIVA DI SETTORE

Di seguito si riportano i dati richiesti ai sensi dell'IFRS 8.

I settori identificati per tale analisi sono: Italia, Francia e Altri (nei quali confluiscono i dati di Germania e USA).

Andamento economico per settore operativo

I seguenti prospetti illustrano il Conto Economico per area di attività al 30 giugno 2019 e 30 giugno 2018:

Dati al 30.06.2019	ITALIA	FRANCIA	ALTRI	Rettifiche	GRUPPO
<i>(Valori in migliaia di Euro)</i>					CSP International
	30.06.2019	30.06.2019	30.06.2019	30.06.2019	30.06.2019
Conto economico					
Ricavi esterni	22.286	23.978	925	0	47.189
Ricavi tra settori	3.664	34	0	(3.699)	0,00
Costo del venduto	(18.644)	(13.493)	(615)	3.889	(28.864)
Margine Lordo	7.306	10.519	310	190	18.326
Pubblicità	(2.367)	(1.132)	(84)	(56)	(3.638)
Provvigioni	(1.318)	(38)	(29)	0	(1.384)
Trasporti/Logistica	(1.782)	(1.741)	(52)	-0	(3.575)
Spese commerciali dirette	(1.226)	(6.551)	(2)	0	(7.780)
Perdite su crediti	(116)	(0)	1	0	(115)
Costi di settore	(6.808)	(9.462)	(166)	(56)	(16.492)
Risultato di settore (Margine Commerciale)	498	1.057	144	135	1.833
Spese corporate non allocate	(5.025)	(1.932)	(238)	(74)	(7.269)
Altri proventi non operativi	6.302	0	0	(6.302)	0
Altri proventi/oneri	(132)	402	5	(10)	263
Proventi/Oneri finanziari	(160)	(68)	(13)	0	(241)
Utile (Perdita) prima delle imposte	1.482	(542)	(102)	(6.251)	(5.414)
Imposte sul reddito dell'esercizio	145	77	(3)	(19)	201
Utile (Perdita) d'esercizio	1.626	(465)	(105)	(6.271)	(5.213)

Dati al 30.06.2018	ITALIA	FRANCIA	ALTRI	Rettifiche	GRUPPO
<i>(Valori in migliaia di Euro)</i>					CSP International
	30.06.2018	30.06.2018	30.06.2018	30.06.2018	30.06.2018
Conto economico					
Ricavi esterni	23.900	23.793	930	0	48.624
Ricavi tra settori	4.808	67	0	(4.874)	0,00
Costo del venduto	(19.688)	(13.454)	(572)	5.104	(28.610)
Margine Lordo	9.020	10.406	358	230	20.014
Pubblicità	(2.369)	(1.412)	(57)	(52)	(3.890)
Provvigioni	(1.480)	(36)	(35)	0	(1.550)
Trasporti/Logistica	(1.747)	(1.609)	(45)	0	(3.401)
Spese commerciali dirette	(1.617)	(7.362)	(2)	0	(8.981)
Perdite su crediti	(51)	67	2	0	18
Costi di settore	(7.264)	(10.352)	(137)	(52)	(17.806)
Risultato di settore (Margine Commerciale)	1.755	54	221	178	2.208
Spese corporate non allocate	(5.500)	(1.570)	(218)	(93)	(7.381)
Altri proventi non operativi	4.207	0	0	(4.207)	0
Altri proventi/oneri	121	320	6	(13)	435
Proventi/Oneri finanziari	(158)	217	(15)	0	45
Utile (Perdita) prima delle imposte	424	(979)	(6)	(4.134)	(4.694)
Imposte sul reddito dell'esercizio	53	243	(0)	(22)	274
Utile (Perdita) d'esercizio	478	(736)	(6)	(4.155)	(4.419)

La colonna denominata 'Rettifiche' evidenzia le operazioni di storno derivanti dalle scritture di consolidamento.

GRUPPO CSP

COMMENTI ALLE PRINCIPALI VOCI DEL PROSPETTO DI CONTO ECONOMICO

Premessa. Si segnala, ai fini comparativi, che nello stesso periodo dell'anno precedente le componenti economiche includevano gli ammortamenti delle immobilizzazioni immateriali della Capogruppo che, a fine esercizio 2018 come risultante dal test di impairment IAS 36, sono state completamente svalutate.

28. Ricavi

Di seguito si fornisce la ripartizione dei ricavi per area geografica di destinazione e per area di attività:

	30/06/19	30/06/18
Italia	17.216	18.640
Francia	23.513	23.348
Germania	930	864
Europa dell'Ovest	3.747	3.850
Europa dell'Est	831	1.035
Stati Uniti	204	186
Resto del mondo	748	701
Totale	47.189	48.624

	30/06/19	30/06/18
Calzetteria	25.251	25.443
Intimo e maglieria	9.195	9.730
Corsetteria e costumi da bagno	12.743	13.451
Totale	47.189	48.624

I ricavi netti del primo semestre 2019 sono passati da 48.624 a 47.189 migliaia di Euro con un decremento del 3,0% rispetto al corrispondente semestre dell'esercizio precedente.

Dal punto di vista geografico la Francia, primo mercato per valore nell'ambito del Gruppo, ha evidenziato un incremento dello 0,7%, mentre l'Italia ha registrato un decremento del 7,6%.

Per ciò che riguarda le merceologie, la calzetteria ha evidenziato un fatturato in decremento dello 0,8%, la corsetteria del 5,3% e la maglieria del 5,5%.

Le vendite per marchio del periodo in esame hanno evidenziato un andamento negativo per i principali marchi del Gruppo.

Well, che rappresenta il primo marchio per volumi di vendita del Gruppo, ha evidenziato nel semestre in esame un incremento delle vendite pari al +3,5%; Le Bourget, l'altro marchio del Gruppo che opera sul mercato francese, ha registrato un decremento dell'8,4% rispetto al primo semestre del 2018.

Le vendite del marchio Oroblù sono diminuite del 4,0%, quelle del marchio Lepel sono diminuite del 3,6% e quelle del marchio Perofil sono diminuite del 6,2%.

Anche i marchi Sanpellegrino (-1,9%), Luna di Seta (-4,0%), Liberti (-20,1%) e Cagi (-21,0%) hanno evidenziato un andamento negativo. Le vendite delle marche private sono aumentate del 3,0%, mentre le vendite del marchio Bikkembergs in licenza sono diminuite dell'11,4%.

29. Costo del venduto

La ripartizione della voce è la seguente:

	30/06/19	30/06/18
Acquisti	16.279	17.841
Costo del lavoro industriale	6.110	6.411
Servizi industriali	3.807	4.503
Ammortamenti industriali	706	462
Altri costi industriali	2.729	2.718
Variazione delle rimanenze	(767)	(3.325)
Totale	28.864	28.610

Il costo del venduto in valore è in linea con quello del primo semestre 2018. La sua incidenza sui ricavi netti è peggiorata, passando dal 58,8% al 61,2%.

GRUPPO CSP

L'effetto derivante dall'applicazione del principio contabile IFRS 16 su questa voce è pari a minori costi di locazione per 226 migliaia di Euro e a maggiori ammortamenti relativi al diritto di utilizzo per 249 migliaia di Euro.

30. Spese dirette di vendita

La ripartizione della voce è la seguente:

	30/06/19	30/06/18
Costi per agenti e merchandising	1.384	1.550
Costo del personale logistico	1.414	1.421
Ammortamenti	121	106
Royalties passive	244	273
Trasporti esterni	1.153	1.159
Altri costi	741	716
Totale	5.057	5.225

Le spese dirette di vendita registrano un decremento di 168 migliaia di Euro rispetto al primo semestre del precedente esercizio; la variazione più significativa si riferisce ai costi per agenti e merchandising, diminuiti di 166 migliaia di Euro. L'effetto derivante dall'applicazione del principio contabile IFRS 16 su questa voce è pari a minori costi di locazione per 19 migliaia di Euro e a maggiori ammortamenti relativi al diritto di utilizzo per 18 migliaia di Euro.

31. Altri ricavi (spese) operativi

La ripartizione della voce è la seguente:

	30/06/19	30/06/18
Royalties attive	3	4
Plusvalenze (minusvalenze) vendita cespiti	28	31
Sopravvenienze attive (passive)	528	440
Accantonamenti per rischi	(82)	0
Altri ricavi (spese)	104	54
Totale	581	529

La voce è passata da 529 a 581 migliaia di Euro.

Le differenze più significative rispetto all'esercizio precedente riguardano maggiori sopravvenienze attive, parzialmente controbilanciate da maggiori accantonamenti per rischi.

32. Spese commerciali e amministrative

La ripartizione della voce è la seguente:

	30/06/19	30/06/18
Pubblicità	3.557	3.773
Costo del personale comm./amm.	10.015	10.360
Ammortamenti comm./amm.	1.143	1.128
Compensi Amministratori e Sindaci	228	261
Viaggi personale comm./amm.	567	580
Consulenze e spese legali	780	868
Canoni di locazione	118	701
Imposte e tasse diverse	546	563
Perdite/svalutazioni su crediti	115	(18)
Manutenzioni	270	284
Postelegrafoniche	188	193
Cancelleria	23	28
Altre spese	1.158	1.245
Totale	18.708	19.966

GRUPPO CSP

Le spese commerciali e amministrative evidenziano un decremento di 1.258 migliaia di Euro, principalmente dovuto a minori costi pubblicitari, a minori costi del personale amministrativo e commerciale e a maggiori perdite su crediti. L'effetto derivante dall'applicazione del principio contabile IFRS 16 su questa voce è pari a minori canoni di locazione per 609 migliaia di Euro e a maggiori ammortamenti relativi al diritto di utilizzo per 615 migliaia di Euro. Questi ultimi vengono però controbilanciati dai minori ammortamenti derivanti dalla svalutazione delle immobilizzazioni immateriali della Capogruppo avvenuta a fine esercizio 2018, come risultante dal test di impairment previsto dallo IAS 36.

Le altre voci evidenziano generalmente valori in linea con lo stesso periodo dell'esercizio precedente.

33. Costi di ristrutturazione

La voce è pari a 314 migliaia di Euro e si riferisce ai costi sostenuti dalla Capogruppo in relazione al programma di riorganizzazione della struttura aziendale della divisione Perofil di Bergamo.

34. Svalutazioni/ripristini di valore di attività non correnti

La voce è pari a 0 migliaia di Euro. Nell'esercizio precedente la voce è pari a 90 migliaia di Euro e si riferisce alla svalutazione del *key money* relativo all'apertura del negozio ad insegna Le Bourget a Saint Etienne al fine di allinearla con il suo presumibile valore di realizzo.

35. Altri proventi (oneri) finanziari

La ripartizione della voce è la seguente:

	30/06/19	30/06/18
Interessi passivi di conto corrente	(4)	(9)
Interessi passivi su mutui	(53)	(56)
Interessi passivi su altri finanziamenti	(2)	(1)
Altri interessi e oneri passivi	(111)	(94)
Interessi attivi di conto corrente	13	45
Altri interessi attivi	20	18
Differenze cambio	(35)	187
<i>Interest cost</i>	(69)	(45)
Totale	(241)	45

Nel semestre in esame si rileva un incremento degli oneri di 286 migliaia di Euro rispetto al corrispondente periodo dell'anno precedente. La differenza è principalmente attribuibile alle differenze cambio rilevate.

36. Imposte sul reddito

Le imposte sul reddito del primo semestre del 2019 presentano un saldo positivo per 201 migliaia di Euro (274 migliaia di Euro al 30 giugno 2018), derivante principalmente da stanziamenti di imposte anticipate della società francese.

37. ALTRE INFORMAZIONI

Per completezza d'informativa si fornisce di seguito il valore complessivo del costo del personale e degli ammortamenti, esposti nel prospetto di Conto Economico secondo il criterio della destinazione.

Costo del personale

Di seguito sono forniti i costi sostenuti in via continuativa che direttamente riguardano il personale dipendente:

	30/06/19	30/06/18
Costo del personale industriale	6.110	6.411
Costo del personale non industriale	11.453	11.796
Totale	17.563	18.207

GRUPPO CSP

Il personale nel corso dell'esercizio si è così movimentato:

	01/01/19	Assunzioni	Dimissioni	30/06/19	Media
- Dirigenti	13	0	0	13	13
- Quadri	86	7	(10)	83	84
- Impiegati	370	20	(60)	330	350
- Operai	271	6	(16)	261	266
Totale	740	33	(86)	687	713

L'indicazione del numero di dipendenti si intende full time equivalent.

Si precisa che le voci assunzioni/dimissioni comprendono anche passaggi interni di categoria.

Ammortamenti

La ripartizione della voce è la seguente:

	30/06/19	30/06/18
- Fabbricati	249	251
- Macchinari e impianti	293	299
- Attrezzature	167	157
- Altri beni	336	361
Totale amm. imm. Materiali	1.045	1.068
- Software	44	168
- Marchi e licenze	0	460
- Diritto d'uso IFRS 16	882	0
Totale amm. imm. Immateriali	926	628
Totale ammortamenti	1.971	1.696

38. INFORMAZIONI SUI RISCHI FINANZIARI

Il Gruppo è esposto a rischi finanziari connessi alla sua operatività.

Come commentato nella Relazione degli Amministratori, per una completa disamina dei rischi aziendali si rimanda alla documentazione resa pubblica con l'approvazione del bilancio al 31 dicembre 2018; di seguito si elencano i rischi principali:

- rischio di credito, principalmente in relazione ai normali rapporti commerciali con clienti;
- rischio di liquidità, con particolare riferimento alla disponibilità di risorse finanziarie e all'accesso al mercato del credito e degli strumenti finanziari in generale;
- rischi di mercato (principalmente relativi ai tassi di cambio e di interesse), derivanti principalmente dalla variazione dei tassi di interesse sui finanziamenti a medio-lungo e da variazioni del cambio Euro/Dollaro a fronte di pagamenti derivanti da acquisti di merci in dollari.

Il Gruppo monitora costantemente i rischi finanziari a cui è esposto, in modo da valutarne anticipatamente i potenziali effetti negativi ed intraprendere le opportune azioni per mitigarli.

Con riferimento in particolare ai rischi finanziari, nella tabella sottostante si riassume il profilo di scadenza delle passività finanziarie del Gruppo sulla base di pagamenti contrattuali non attualizzati. Si rileva che tali ammontari differiscono da quelli della tabella alla nota 18 in quanto includono gli interessi passivi.

	30/06/19	31/12/18	30/06/18
Debiti verso banche a breve (entro 1 anno)	2.351	333	1.470
Mutui scadenti entro 1 anno	6.607	6.933	7.087
Mutui scadenti da 1 a 5 anni	6.696	9.839	13.302
Mutui scadenti oltre 5 anni	0	0	0
Totale	15.654	17.105	21.859

39. OPERAZIONI CON PARTI CORRELATE ED EVENTI NON RICORRENTI

Come richiesto dalla comunicazione Consob n. DEM/6064293 del 28 luglio 2006, si segnala che la Capogruppo ha in corso un contratto di affitto con soggetti riconducibili ai rappresentanti della famiglia Bertoni, azionista di riferimento, di un locale adibito a foresteria; tale contratto prevede un canone annuo complessivo di 5 migliaia di Euro, in linea con le condizioni di mercato.

Nel primo semestre 2019 si segnalano costi non ricorrenti per 314 migliaia di Euro, relativi ai costi di ristrutturazione sostenuti dalla Capogruppo in relazione al programma di riorganizzazione della struttura aziendale della divisione Perofil di Bergamo.

40. TRANSAZIONI DERIVANTI DA OPERAZIONI ATIPICHE E/O INUSUALI

Ai sensi della Comunicazione Consob del 28 luglio 2006, si precisa che nel corso del primo semestre 2019 il Gruppo non ha posto in essere operazioni atipiche e/o inusuali, così come definite dalla suddetta Comunicazione.

41. EVENTI SUCCESSIVI

Non vi sono eventi significativi da segnalare verificatisi dopo la chiusura del semestre.

Ceresara, 27 settembre 2019

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione
Maria Grazia Bertoni

Allegato:

1 - Prospetto delle partecipazioni rilevanti possedute al 30 giugno 2019.

GRUPPO CSP

Allegato n. 1

Elenco delle partecipazioni rilevanti possedute al 30 Giugno 2019

(art. 125 e 126 della Delib. CONSOB n. 11971 del 14/05/1999; chiarimenti CONSOB del 14/07/2000)

<i>Società</i>	<i>Capitale sociale</i>	<i>Valuta</i>	<i>Numero azioni o quote possedute</i>	<i>% sul capitale sociale</i>	<i>Valore nominale</i>	<i>Rapporto di controllo</i>	<i>Relazione di partecipazione</i>	<i>Titolo di possesso</i>
IMPRESE CONTROLLATE CONSOLIDATE CON IL METODO INTEGRALE								
CSP PARIS FASHION GROUP S.A.S. 68 rue Henri Matisse 02230 Fresnoy Le Grand (Francia)	588.939,40	Euro	841.342	100,00	0,70	di diritto	diretta	proprietà
OROBLU USA LLC 801 Brickell Avenue - Suite 900 Miami, FL 33131 USA	100.000,00	USD	(*)	100,00	(*)	di diritto	diretta e indiretta (**)	proprietà
OROBLU GERMANY GmbH 36205 Sontra - Weldaer Strasse, 1 Germany	25.000,00	Euro	1,00	100,00	25.000,00	di diritto	diretta	proprietà

Note: il capitale sociale è costituito solamente da azioni o quote ordinarie con diritto di voto.

(*) Ai sensi della legge dello stato della Florida (Miami) non è prevista l'emissione di azioni per la LLC statunitense.

(**) La partecipazione è posseduta direttamente nella misura del 98%; indirettamente tramite la controllata CSP Paris Fashion Group S.A.S. che detiene, a titolo di proprietà 2.000 quote, pari al 2% del capitale sociale.

GRUPPO CSP

ATTESTAZIONE DEL BILANCIO CONSOLIDATO SEMESTRALE ABBREVIATO AI SENSI DELL'ART. 154 –BIS DEL D.LGS. 58/98

1. I sottoscritti Maria Grazia Bertoni – Presidente del Consiglio d'Amministrazione – ed Arturo Tedoldi – Dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari della CSP International Fashion Group S.p.A. – attestano, tenuto anche conto di quanto previsto dall'art. 154-bis, commi 3 e 4, del decreto legislativo 24 febbraio 1998, n. 58:

- l'adeguatezza in relazione alle caratteristiche dell'impresa e
- l'effettiva applicazione delle procedure amministrative e contabili per la formazione del bilancio consolidato semestrale abbreviato, nel corso del primo semestre 2019.

2. Si attesta, inoltre, che:

2.1 il bilancio consolidato semestrale abbreviato al 30 giugno 2019:

- è redatto in conformità ai principi contabili internazionali applicabili riconosciuti nella Comunità Europea ai sensi del regolamento (CE) n. 1606/2002 del Parlamento europeo e del Consiglio del 19 luglio 2002;
- corrisponde alle risultanze dei libri e delle scritture contabili;
- è idoneo a fornire una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale, economica e finanziaria dell'emittente e delle imprese incluse nel consolidamento.

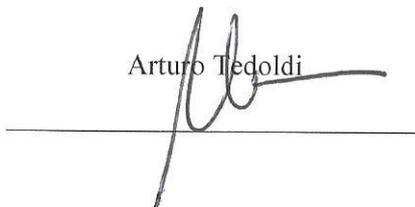
2.2 la relazione intermedia sulla gestione contiene riferimenti agli eventi importanti che si sono verificati nei primi sei mesi dell'esercizio e alla loro incidenza sul bilancio consolidato semestrale abbreviato, unitamente a una descrizione dei principali rischi e incertezze per i sei mesi restanti dell'esercizio, nonché le informazioni sulle operazioni rilevanti con parti correlate.

Ceresara, 27 settembre 2019

**Il Presidente del Consiglio
d'Amministrazione**

Maria Grazia Bertoni


**Dirigente preposto alla redazione
dei documenti contabili**

Arturo Tedoldi


RELAZIONE DI REVISIONE CONTABILE LIMITATA SUL BILANCIO CONSOLIDATO SEMESTRALE ABBREVIATO

Agli azionisti della
CSP International Fashion Group SpA

Introduzione

Abbiamo svolto la revisione contabile limitata dell'allegato bilancio consolidato semestrale abbreviato, costituito dal prospetto della situazione patrimoniale-finanziaria consolidata, dal prospetto di conto economico consolidato, dal prospetto di conto economico complessivo consolidato, dal prospetto delle variazioni di patrimonio netto consolidato, dal rendiconto finanziario consolidato e dalle relative note esplicative della CSP International Fashion Group SpA e controllate (Gruppo CSP) al 30 giugno 2019. Gli Amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio consolidato semestrale abbreviato in conformità al principio contabile internazionale applicabile per l'informativa finanziaria infrannuale (IAS 34) adottato dall'Unione Europea. E' nostra la responsabilità di esprimere una conclusione sul bilancio consolidato semestrale abbreviato sulla base della revisione contabile limitata svolta.

Portata della revisione contabile limitata

Il nostro lavoro è stato svolto secondo i criteri per la revisione contabile limitata raccomandati dalla Consob con Delibera n° 10867 del 31 luglio 1997. La revisione contabile limitata del bilancio consolidato semestrale abbreviato consiste nell'effettuare colloqui, prevalentemente con il personale della società responsabile degli aspetti finanziari e contabili, analisi di bilancio ed altre procedure di revisione contabile limitata. La portata di una revisione contabile limitata è sostanzialmente inferiore rispetto a quella di una revisione contabile completa svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) e, conseguentemente, non ci consente di avere la sicurezza di essere venuti a conoscenza di tutti i fatti significativi che potrebbero essere identificati con lo svolgimento di una revisione contabile completa. Pertanto, non esprimiamo un giudizio sul bilancio consolidato semestrale abbreviato.

Conclusioni

Sulla base della revisione contabile limitata svolta, non sono pervenuti alla nostra attenzione elementi che ci facciano ritenere che il bilancio consolidato semestrale abbreviato del Gruppo CSP al 30 giugno 2019, non sia stato redatto, in tutti gli aspetti significativi, in conformità al principio contabile internazionale applicabile per l'informativa finanziaria infrannuale (IAS 34) adottato dall'Unione Europea.

Brescia, 27 settembre 2019

PricewaterhouseCoopers SpA



Alessandro Mazzetti
(Revisore legale)

PricewaterhouseCoopers SpA

Sede legale e amministrativa: Milano 20149 Via Monte Rosa 91 Tel. 0277851 Fax 027785240 Cap. Soc. Euro 6.890.000,00 i.v., C.F. e P.IVA e Reg. Imp. Milano 12979880155 Iscritta al n° 119644 del Registro dei Revisori Legali - Altri Uffici: **Ancona** 60131 Via Sandro Totti 1 Tel. 0712132311 - **Bari** 70122 Via Abate Gimma 72 Tel. 0805640211 - **Bologna** 40126 Via Angelo Finelli 8 Tel. 0516186211 - **Brescia** 25121 Viale Duca d'Aosta 28 Tel. 0303697501 - **Catania** 95129 Corso Italia 302 Tel. 0957532311 - **Firenze** 50121 Viale Gramsci 15 Tel. 0552482811 - **Genova** 16121 Piazza Piccapietra 9 Tel. 01029041 - **Napoli** 80121 Via dei Mille 16 Tel. 08136181 - **Padova** 35138 Via Vicenza 4 Tel. 049873481 - **Palermo** 90141 Via Marchese Ugo 60 Tel. 091349737 - **Parma** 43121 Viale Tanara 20/A Tel. 0521275911 - **Pescara** 65127 Piazza Ettore Troilo 8 Tel. 0854545711 - **Roma** 00154 Largo Fochetti 29 Tel. 06570251 - **Torino** 10122 Corso Palestro 10 Tel. 011556771 - **Trento** 38122 Viale della Costituzione 33 Tel. 0461237004 - **Treviso** 31100 Viale Felissent 90 Tel. 0422696911 - **Trieste** 34125 Via Cesare Battisti 18 Tel. 0403480781 - **Udine** 33100 Via Poscolle 43 Tel. 043225789 - **Varese** 21100 Via Albuzzi 43 Tel. 0332285039 - **Verona** 37135 Via Francia 21/C Tel. 0458263001 - **Vicenza** 36100 Piazza Pontelandolfo 9 Tel. 0444393311